

UNIMOL

PIÙ DIDATTICA

MOLTO PIÙ
DI UN'UNIVERSITÀ

PIÙ VACCINI

PIÙ TRASPORTI

PIÙ RICERCA

PIÙ TECNOLOGIA

PIÙ STRUTTURE

PIÙ RISULTATI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLA FORMAZIONE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
CLASSE LM-85BIS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

ANNO
ACCADEMICO
2021|22

Indice

| | |
|---|-----------|
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE SOCIALI E DELLA FORMAZIONE | 2 |
| CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA..... | 7 |
| Organizzazione..... | 13 |
| Piano di studi..... | 15 |
| Prova finale..... | 18 |

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE SOCIALI E DELLA FORMAZIONE

Indirizzo sede di Campobasso: Il Edificio Polifunzionale - Via De Sanctis, s.n.c. - 86100 Campobasso

Sito web: www.unimol.it – Dipartimenti – Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione

Il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione dell'Università degli Studi del Molise è stato istituito il 1° maggio 2012 raccogliendo l'eredità della Facoltà di Scienze Umane e Sociali e del Centro "Colozza" nell'ambito dei quali, negli anni precedenti, erano nati vari corsi di Laurea (Scienze della formazione primaria, Scienze della comunicazione e Scienze dei Beni culturali e ambientali). Negli anni, la Facoltà di Scienze Umane e Sociali aveva sviluppato e consolidato la sua offerta formativa dando vita al Corso di Laurea in Lettere e a due Lauree specialistiche (Scienze della comunicazione sociale e istituzionale e Scienze dei beni archeologici ed artistici) nelle sedi regionali di Campobasso e Isernia.

L'offerta formativa del Dipartimento si articola attualmente in corsi di laurea triennali, magistrali e quinquennali a ciclo unico, sulla base della normativa definita nel D.M. n. 270 del 2004.

I corsi di studio attivi sono i seguenti:

Corsi di Laurea (tre anni):

- Scienze della comunicazione (classe L20) con sede a Campobasso
- Lettere e beni culturali (classi L1 e L10) corso interclasse con sede a Campobasso

Corsi di Laurea Magistrale (due anni):

- Letteratura e Storia dell'arte (classi LM-14 e LM-89) corso interclasse con sede a Campobasso

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (cinque anni):

- Scienze della formazione primaria (ciclo unico classe LM-85 bis) con sede a Campobasso.

Le attività di ciascuna struttura didattica sono disciplinate da un apposito Regolamento Didattico approvato dal Senato Accademico, su proposta dei rispettivi Consigli di Corso di Studio e su delibera del Consiglio di Dipartimento.

Per lo svolgimento delle attività didattiche il Dipartimento dispone di aule multimediali, aule informatiche, di laboratori linguistici, nonché di idonei spazi dedicati allo studio individuale.

Le aule vengono utilizzate in relazione alle effettive necessità dei CdS del Dipartimento. Tenuto conto delle specifiche necessità del CdS in SFP vengono utilizzate aule anche presso altri Dipartimenti.

Sono Organi del Dipartimento:

il Direttore

Prof. Fabio Ferrucci: direttore.susef@unimol.it

il Consiglio:

Alaggio Rosanna
Antinori Aloisio
Balestra Davide
Barausse Alberto
Bellini Pier Paolo
Bindi Letizia
Bruni Filippo
Canova Lorenzo
Carli Alberto
Catalano Agostino
Ciliberto Fulvia Maria
Cobetto Ghiggia Pietro
Costa Gabriele
Costa Vincenzo
Cuozzo Mariassunta
Di Nuoscio Vincenzo
Ebanista Carlo
Felice Flavio
Ferrucci Fabio (Direttore)
Fiore Camilla
Fiorentino Giuliana (Vice-Direttrice)
Germano Ivo Stefano
Gervasoni Marco
Guglielmi Sandra
Lanza Maria Rita (rappr. personale tecnico-amm.vo)
Lazzarini Isabella
Maggioni Giovanni
Marcenaro Simone
Marconi Gilberto
Mauriello Paolo
Meloni Guido
Minelli Antonella
Monceri Flavia
Monciatti Alessio
Monda Salvatore
Montella Luigi
Novi Chavarria Elisa
Parisi Roberto
Petti Livia
Pinna Giovanna
Refrigeri Luca
Ricci Cecilia
Russo Noemi (rappr. Dottorandi e Assegnisti)
Sani Serena
Saporiti Sonia
Scillitani Lorenzo
Siekiera Anna Maria
Soricelli Gianluca

Segreteria di Direzione: Sede di Campobasso

Carla Cenci

e-mail: cenci@unimol.it

tel: 0874 404834

Francesca Pinelli:

e-mail: pinelli@unimol.it

tel: 0874 404339 - 404948

Segreteria didattica: Sede di Campobasso

Maria Rita Lanza:

e-mail: mrlanza@unimol.it

tel: 0874 404362

Curriculum scientifico dei docenti

I curricula scientifici dei docenti sono consultabili nel sito www.unimol.it – pagina docenti.

Organizzazione degli insegnamenti

Tutti gli insegnamenti del Dipartimento, sono organizzati in crediti (1 CFU = 25 ore complessive) e prevedono lezioni frontali ed esercitazioni (1 CFU = 6 ore in aula). Il CdS in Scienze della formazione primaria prevede, inoltre, Laboratori per le attività tecnico-pratiche (1CFU = 12 ore in aula) oltre al Tirocinio (1CFU = 25 ore di aula, studio autonomo e attività con il supporto di una piattaforma on-line). Gli insegnamenti possono essere semestrali o annuali e possono articolarsi in "moduli", cioè in blocchi di lezioni ognuno dei quali dedicato ad una specifica tematica. Ogni insegnamento può inoltre prevedere corsi integrativi, con delle ore di didattica aggiuntive. Le attività di tirocinio indiretto prevedono anche seminari condotti da esperti esterni e attività formative ed esercitazioni da realizzarsi in autonomia o in gruppo; tali attività verranno realizzate attraverso il supporto di una apposita piattaforma informatica gestita dai docenti tutor del Corso. L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sarà pubblicato sul sito www.unimol.it nelle pagine dedicate al Dipartimento SUSEF, nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Aula virtuale

Per tutti i corsi, gli studenti possono usufruire del "Portale dello Studente", filo telematico diretto con il docente, accessibile utilizzando l'apposito link presente sul sito www.unimol.it. Nel Portale dello Studente è possibile trovare, per ogni singolo insegnamento, informazioni generali quali: orario e aula di lezioni, orario di ricevimento, date di esame, programmi del corso, eventuale di materiale didattico che ogni docente mette a disposizione degli studenti, esiti di eventuali prove intermedie o finali, nonché ogni altra informazione sul corso che il docente riterrà opportuno comunicare ai propri studenti.

Informazioni in bacheca o sito web

Tutti gli avvisi relativi all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento docenti, date di esame, ecc.) di ogni Corso di Studio vengono pubblicati nell'apposita bacheca situata nella sede di Campobasso, nonché nelle apposite sezioni del sito web del CdS e del Dipartimento.

Calendario Accademico

L'anno accademico avrà inizio il 20 settembre 2021 e terminerà il 30 settembre 2022.

L'attività didattica si articolerà in due semestri:

- dal 20 settembre 2021 al 22 dicembre 2021 e

- dal 1° marzo 2022 al 7 giugno 2022

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 8,00 e le 18,00 e gli orari sono consultabili sul sito internet del Corso di laurea.

Gli esami potranno essere sostenuti per l'a.a. 2021-2022 (sessione ordinaria) negli appelli fissati dal Consiglio di CdS nei seguenti periodi:

| | |
|--------------------------------------|---|
| - 10 gennaio 2022 – 28 febbraio 2022 | sessione invernale: 2 appelli (almeno a 10gg di distanza tra loro) |
| - 08 giugno 2022 – 30 giugno 2022 | sessione estiva: 1 appello |
| - 01 luglio 2022 – 29 luglio 2022 | sessione estiva: 1 o 2 appelli (almeno a 10gg di distanza tra loro) |
| - 1 settembre 2022 – 03 ottobre 2022 | sessione autunnale: 2 appelli (almeno a 10gg di distanza tra loro) |

Sono istituite sessioni straordinarie per gli studenti degli anni accademici precedenti:

| | |
|---------------------------------------|-----------------------------------|
| - 02 novembre 2022 – 30 novembre 2022 | sessione straordinaria: 1 appello |
| - 01 aprile 2023 – 30 aprile 2023 | sessione straordinaria: 1 appello |

Sedute di Laurea a.a 2020/2021:

21 luglio 2021, 27 ottobre 2021, 15 dicembre 2021, 25 maggio 2022

Periodi sedute di Laure a.a 2021/2022

Luglio 2022, Ottobre 2022, Dicembre 2022, Maggio 2023

Test di ingresso

Il test di accesso ha valore selettivo e si svolgerà contemporaneamente in tutta Italia il 16 settembre 2021, così come definito dal MUR.

Il Bando di selezione sarà pubblicato sull'Albo di Ateneo.

DELEGATI DEL DIPARTIMENTO

Orientamento e tutorato

Delegato di Dipartimento : Prof. Filippo Bruni filippo.bruni@unimol.it

Le attività di tutorato si propongono di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi formativi. Grazie al supporto di queste attività, gli studenti possono essere:

- * orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari;
- * introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.);
- * aiutati nelle decisioni circa il loro percorso didattico (individuazione delle diverse attività formative, compilazione del piano di studio individuale, riconoscimento crediti, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

All'atto dell'immatricolazione ogni studente viene affidato ad un docente Tutor, a cui potrà rivolgersi in ogni momento per qualsiasi esigenza legata al percorso di studi.

Internazionalizzazione e Programma Erasmus

Delegata del Dipartimento: Prof.ssa Fulvia Ciliberto fulvia.ciliberto@unimol.it

Il programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) ha sostituito ed integrato tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione (tra cui Socrates/Erasmus). Si tratta di un programma integrato dell'Unione Europea (UE) destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti ed al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta l'Unione. Lo scopo principale è quello di offrire agli studenti la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo (da tre mesi ad un anno accademico) in un altro Stato membro della UE e di ricevere il pieno riconoscimento degli esami superati come parte integrante del proprio corso, affrontando gli studi con l'esperienza di una tradizione diversa da quella del proprio Paese e avendo la possibilità di migliorare e approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

Tirocini

Delegata del Dipartimento: Prof.ssa Serena Sani serena.sani@unimol.it

I tirocini e gli stage sono periodi di formazione che possono essere svolti, eventualmente anche all'estero, presso un'azienda, un ente pubblico o privato, un istituto scolastico (per la laurea della formazione degli insegnanti), o presso la stessa Università, per avvicinare lo studente ad esperienze di tipo professionale. In alcuni corsi di studio sono parte integrante (e obbligatoria) del percorso formativo, in altri costituiscono attività formativa facoltativa, anche post-laurea, e danno diritto al riconoscimento di un numero di crediti previsti nei piani di studio dei Corsi di laurea e dai relativi Regolamenti per gli Stage e Tirocini. Le modalità di richiesta ed assegnazione dei tirocini varia in relazione ai diversi Corsi di laurea, poiché differenti sono le esigenze formative. Gli studenti devono produrre istanza presso la Segreteria didattica di Dipartimento, secondo le modalità indicate sul sito del Dipartimento, nelle pagine del proprio Corso di Laurea (cliccando: Tirocinio).

Nel caso del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria oltre al Delegato è possibile fare riferimento ai docenti tutor in servizio presso il Dipartimento.

Servizi per studenti disabili e studenti con DSA

Il Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA di Ateneo opera in conformità alle normative nazionali (legge 17/1999 e legge 170/2010) per offrire un servizio integrato di orientamento, accoglienza, consulenza e supporto rivolto anche agli studenti dei Corsi di studio afferenti al Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione (SUSeF) e finalizzato alla loro piena partecipazione alla vita universitaria.

Per accedere ai servizi gli studenti disabili e gli studenti con DSA devono farne richiesta presso il [Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA di Ateneo](#).

Gli studenti disabili o con DSA iscritti ai Corsi di studio del Dipartimento SUSeF possono fare riferimento al Referente di Dipartimento, il quale collabora con il Centro Servizi di Ateneo.

Il Centro Servizi svolge le seguenti funzioni:

- informazione sui servizi che l'Ateneo mette a disposizione degli studenti con disabilità o con DSA;
- orientamento degli studenti con disabilità che intendono iscriversi ai corsi di studio dell'Ateneo;
- accoglienza e accompagnamento degli studenti durante tutto il percorso di studio;
- raccordo con le strutture didattiche e gli altri uffici dell'Ateneo;
- organizzazione, gestione e valutazione dei servizi erogati con riferimento alle misure previste dalla normativa vigente;

- monitoraggio dell'accessibilità delle strutture e dei servizi rivolti agli studenti;
- supporto agli organi di Ateneo, mediante la formulazione di pareri, sugli aspetti della condizione universitaria degli studenti con disabilità o con DSA;
- acquisto e gestione dei beni/ausili e dei servizi destinati agli studenti con disabilità o con DSA;
- promozione di iniziative culturali, di formazione e di ricerca per creare integrazione tra gli studenti, il personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo nel territorio regionale e nazionale.

Il Centro Servizi si trova presso i locali della struttura antistante il Secondo Edificio Polifunzionale in Via F. De Sanctis 86100 Campobasso (Telefono: 0874 404842; E-mail: disabiliabili@unimol.it)

Referente disabilità e DSA

Prof.ssa Serena Sani - Tel. 0874/404.287 - E mail: serena.sani@unimol.it

Il Referente di Dipartimento collabora con il Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA di Ateneo affinché gli studenti iscritti ai Corsi di laurea afferenti al Dipartimento possano fruire dei servizi previsti dalle normative nazionali (legge 17/1999 e legge 170/2010) e attivati presso l'Università degli Studi del Molise con l'obiettivo di favorirne la piena partecipazione alla vita universitaria.

Per accedere ai servizi gli studenti disabili e gli studenti con DSA devono farne richiesta presso il [Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA](#) di Ateneo.

Il Referente di Dipartimento svolge le seguenti attività:

- *orientamento*: rivolto ai giovani di scuola secondaria di secondo grado, alle loro famiglie, e alle persone con disabilità e dislessia che intendano accedere ad un corso universitario;
- *supporto didattico*: fornisce informazioni dettagliate sulla didattica, gli esami, gli eventuali tirocini e stage, la tesi finale, gli sbocchi occupazionali dei singoli corsi di studio. Prima dell'inizio di ciascuna sessione di esame, gli studenti disabili e gli studenti con DSA comunicano al Referente di Dipartimento quali esami intendono sostenere. Nel caso di disabilità che precludano lo svolgimento delle prove d'esame così come strutturate per la totalità degli studenti, o nel caso di dislessia, d'intesa con il Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA, il Referente concorda con il docente interessato eventuali modalità di esame individualizzate, l'utilizzo di ausili tecnologici e informatici o la concessione di tempi aggiuntivi (fino ad un massimo del 30%);
- *collabora con il tutor alla pari*, che affianca lo studente disabile o con DSA, al fine di garantirne la partecipazione alle attività didattiche e formative, la fruizione dei servizi, e più in generale l'inclusione nella vita universitaria.

A partire dal primo anno di corso, presentando un'apposita domanda al Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA, lo studente può chiedere l'affiancamento di un tutor alla pari (in genere compagni di corso o studenti senior) per le attività legate alla didattica quali: la raccolta di appunti delle lezioni; il supporto allo studio individuale, la frequentazione di aule studio e biblioteche.

Per gli orari di ricevimento si rinvia alla pagina web della Docente.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

II° Edificio Polifunzionale

Via F. De Sanctis

86100 Campobasso

<http://dipscienzeumanistiche.unimol.it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-della-formazione-primaria/>

Classe

LM-85bis

Titolo rilasciato

Diploma di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria. Ad oggi la laurea è abilitante.

Posti programmati per l'a.a. 2021-2022

Il MUR ha destinato all'Università del Molise n. 290.

Parere delle parti sociali

Per il CdS in SFP le organizzazioni rappresentative il mondo del lavoro e le parti sociali sono l'USR del Molise e/o quelli Provinciali, i docenti e i dirigenti delle scuole dove vengono svolte le attività di tirocinio.

Oltre ai confronti continui con i dirigenti e i funzionari dell'USR e ai dirigenti scolastici e docenti delle scuole che insegnano del CdS in qualità di esperti e di figure specialistiche periodicamente vengono organizzati incontri per il monitoraggio delle attività svolte a scuola da parte degli studenti.

Ammissione: requisiti consigliati/obbligatori, prove di ammissione e/o di orientamento

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico è a numero programmato con prova di selezione per l'accesso. Per l'ammissione al test di selezione è richiesto il possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

La prova di selezione, fissata dal MIUR, in data 16 settembre 2020, è regolamentata da apposito Decreto Ministeriale che definisce le "Modalità per le prove di ammissione al corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria". Il Bando di selezione è stato pubblicato sul sito dell'Università nella sezione Albo di Ateneo. Il termine ultimo per l'iscrizione alla prova di selezione è fissato il 2 settembre 2020.

Nel Bando sono descritti gli argomenti oggetto della prova, la quale sarà considerata anche prova per la definizione dei livelli di conoscenze minime di ingresso al Corso.

Eventuali ulteriori prove di verifica dei requisiti minimi di conoscenze in ingresso saranno effettuate all'interno di ogni singolo insegnamento. Le prove sono, in ogni caso, facoltative.

La **giornata della matricola** sarà effettuata successivamente alla immatricolazione di tutti gli aventi diritto; in quella occasione verrà illustrato il percorso formativo, verranno presentati i docenti, i tutor e il personale amministrativo e tecnico a supporto del CdS e verranno illustrate le modalità di presentazione della eventuale domanda di abbreviazione di carriera e riconoscimento crediti e comunicate le date di presentazione.

Obiettivi formativi generali

Il Corso di Laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, disciplinato dal Decreto n. 249 del 10 settembre 2010 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è finalizzato alla formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Gli obiettivi della formazione iniziale degli insegnanti sono la qualificazione e valorizzazione della funzione docente attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali oltre quelle necessarie allo sviluppo e al sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche secondo i principi definiti dal Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, le quali tutte costituiscono il fondamento della unitarietà della funzione docente.

Risultati d'apprendimento previsti e competenze da acquisire (secondo i criteri richiesti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, MIUR).

AREA DEGLI APPRENDIMENTI SOCIO-PSICO-PEDAGOGICI E METODOLOGICO-DIDATTICI

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso di studio il laureato in Scienze della formazione primaria avrà conoscenza di:

- gli attuali fenomeni e forme sociali e le necessità educative;
- il sistema dell'istruzione e della formazione nazionale e i principali sistemi internazionali;
- il processo di sviluppo del bambino con riferimento specifico agli aspetti sensoriali, attentivi, linguistici, di memoria, di pensiero, di ragionamento, ecc.;
- il bambino negli aspetti la sfera affettiva ed emotiva e sui processi di socializzazione;
- i principali modelli pedagogico-didattici utilizzabili;
- i fondamenti e le strategie della ricerca educativa utili a verificare e innovare le pratiche educative e didattiche;
- le potenzialità e le valenze didattiche delle nuove tecnologie e degli ambienti di apprendimento ad esse inerenti;
- la figura dell'insegnante e la professionalità docente: contesti storico-sociali di esercizio della pratica professionale: l'insegnante in relazione ai processi di regolazione del sistema educativo e, con ottica comparata, agli sviluppi europei e internazionali in materia di politiche educative;
- la rilevanza della formazione iniziale degli insegnanti e della formazione in servizio: la necessità dell'aggiornamento professionale nella prospettiva del Life Long Learning.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Avrà, inoltre, capacità di applicare le conoscenze con competenza in merito a:

- l'utilizzo e l'applicazione dei diversi modelli didattici, metodi e strumenti in relazione al contesto sociale e scolastico di riferimento;
- il padroneggiare una pluralità di metodologie didattiche congruenti con una visione costruttiva e sociale del processo di apprendimento;
- l'organizzazione della classe come ambiente di apprendimento e comunità di relazioni,
- l'utilizzo delle strategie didattiche integrate in funzione dei bisogni effettivi degli allievi e dei loro reali processi di apprendimento;
- la condivisione con il gruppo degli insegnanti della classe di modelli di progettazione/programmazione, implementazione delle attività e valutazione aperti e flessibili in itinere, declinabili su diversi livelli di difficoltà;
- le competenze nell'osservazione del comportamento infantile;
- la riflessività professionale in relazione al proprio e altrui operato in contesti didattici, all'interno di una visione dinamica ed evolutiva del profilo professionale di docente;
- lo sviluppo di percorsi di ricerca educativa sul campo basati su processi di osservazione, documentazione, innovazione, valutazione dell'azione di insegnamento e dei suoi risultati;
- l'azione autonoma ed integrata in condizioni di diversità ed eterogeneità nella classe, come azione di inclusione di alunni di origini diverse e di allievi con necessità educative speciali, all'insegna dell'equità e dell'uguaglianza a scuola.

AREA DEGLI APPRENDIMENTI DELLE DISCIPLINE E DELLE DIDATTICHE DISCIPLINARI

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito degli apprendimenti disciplinari si intendono quelli di ambito linguistico-letterario, storico-geografico, matematico scientifico, artistico-musicale e motorio:

Per l'ambito linguistico-letterario gli studenti raggiungeranno adeguati livelli di conoscenze e competenze, in particolare:

- il patrimonio linguistico nazionale nella sua formazione storica e nelle sue varietà presenti sul territorio;
- la tradizione letteraria italiana e le sue forme di trasmissione.
- le strutture essenziali della lingua italiana, soprattutto sul piano morfosintattico;
- le dimensioni di variabilità della lingua e registri d'uso;
- le fasi dell'acquisizione della lingua in contesti naturali e guidati;
- processi sottesi alla lettura e alla scrittura per lo sviluppo delle competenze testuali: dalle prime fasi di apprendimento ai modelli esperti;
- arricchimento del lessico e uso dei moderni strumenti utili;

Per l'ambito disciplinare storico-geografico, invece, acquisiranno conoscenze:

- storiche riguardanti i diversi periodi negli ambiti storici, sociali ed educativi;
- geografiche riguardanti le caratteristiche naturali del paesaggio, del territorio, socio-culturali, economiche e politiche;

Per l'ambito disciplinare scientifico e matematico il laureato possiederà conoscenze:

- circa i concetti scientifici fondanti gli ambiti biologico, fisico e chimico;
- la natura complessa ed ecosistemica, delle relazioni di interdipendenza tra gli esseri viventi;

Per quanto riguarda l'ambito matematico, acquisirà conoscenze circa i:

- concetti fondamentali della matematica, relativamente a vari domini: aritmetica, geometria, logica, probabilità e statistica;
- conoscenze didattiche relative alla disciplina;
- consapevolezza del ruolo del problem solving come momento fondamentale e pervasivo del fare matematica ad ogni livello di scolarità;

Per quanto riguarda l'ambito artistico e musicale il laureato conoscerà:

- gli elementi primari del linguaggio musicale;
- le nozioni teoriche e storico musicali;
- il linguaggio dell'arte contemporanea in relazione al mondo espressivo dell'infanzia;
- l'arte come strumento di educazione visiva, tattile e percettiva del bambino;
- i valori educativi dell'educazione artistico-musicale.

Per l'ambito motorio e sportivo il laureato avrà conoscenze:

- circa il valore dell'attività psicomotoria nello sviluppo psico-fisico del bambino;
- conoscenza dei livelli di sviluppo degli schemi motori di base;
- conoscenza di alcuni metodi e tecniche ludiche per lo sviluppo motorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nell'ambito degli apprendimenti disciplinari si intendono quelli di ambito linguistico-letterario, storico-geografico, matematico scientifico, artistico-musicale e motorio:

Per l'ambito linguistico-letterario gli studenti raggiungeranno capacità di applicare le conoscenze acquisite, in particolare:

- la capacità di riflessione sulla lingua secondo i modelli dell'educazione linguistica;
- labilità nella manipolazione della lingua, con ricaduta sul piano della didattica specifica per la scuola primaria;
- le capacità di selezionare e proporre materiali didattici adeguati alle competenze degli allievi attraverso criteri oggettivi quali la leggibilità e la comprensibilità.
- l'abitudine all'utilizzo della lettura come formazione continua della persona;
- la capacità di interpretare il messaggio letterario, cogliendone anche i pensieri e le emozioni;
- l'acquisizione di strumenti per individuare le qualità estetiche e i valori di cui i testi sono portatori, al fine di scegliere brani o opere da proporre in lettura ai bambini, educandone il gusto;
- la capacità di capire il pensiero narrativo e le sue strutture;
- il saper analizzare e commentare un testo;

Per l'ambito disciplinare storico-geografico, invece, saranno in grado:

- utilizzare metodologie di ricerca storica e di costruzione induttiva delle conoscenze storiche,
- avvalersi di metodi di costruzione delle conoscenze geografiche attraverso l'osservazione diretta, l'uso di questionari, interviste e metodi di raccolta di dati;
- ricorrere a strumenti geografici principali anche attraverso l'analisi di carte geografiche generali;
- realizzare progetti e interventi educativi relativi all'ambiente e alla sua sostenibilità tenendo conto degli ambiti storico-sociali di riferimento;

Per l'ambito disciplinare delle scienze naturali il laureato sarà in grado di:

- realizzare attività pratiche inerenti i fenomeni fisici e chimici e riflessioni didattiche critiche in merito ai risultati degli apprendimenti dei bambini;
- individuare i concetti scientifici strutturanti e le loro connessioni al fine di riflettere sugli ostacoli cognitivi ed elaborare possibili attività e percorsi didattici integranti al fine di sviluppare una visione di tipo sistemico;

Per quanto riguarda l'ambito matematico, acquisirà:

- competenze didattiche relative alla matematica con particolare riferimento al grado di scuola primario;
- capacità di utilizzare il problem solving in ambito scolastico;
- capacità di progettare attività pratiche e riflessioni didattiche critiche e di attuare adeguate strategie di valutazione.

Per quanto riguarda l'ambito artistico e musicale il laureato avrà competenze nell'uso:

- del linguaggio ritmico della musica per creare nei bambini facili basi ritmiche e educare all'intonazione e alla comunicazione verbale e non verbale;
- dell'immagine come mezzo di educazione all'espressione artistica, alla creatività e alla rappresentazione della realtà.
- delle principali tecniche per l'educazione artistica dei bambini.

Per l'ambito motorio e sportivo il laureato sarà in grado di:

- collaborare e coadiuvare nelle attività gli esperti di attività psicomotoria per la progettazione e gestione di attività a scuola;
- far svolgere giochi motori e sportivi per lo sviluppo degli schemi motori di base.

AREA DEGLI APPRENDIMENTI PER L'INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Conoscenza e comprensione

Il corso prepara anche alla gestione di bambini con bisogni educativi speciali attraverso conoscenze circa:

- i principali disturbi e patologie psichiche, fisiche e cognitive e i relativi percorsi di trattamento clinico;
- le principali dinamiche psico-sociali, individuali e di classe che in genere si innescano nei gruppi classe con bambini con bisogni educativi speciali;
- il profilo dell'insegnante specializzato e il suo ruolo all'interno del gruppo classe.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno anche in grado di:

- coniugare la formazione culturale di base, con le conoscenze pedagogiche e didattiche speciali;
- trattare i bisogni formativi speciali degli alunni più vulnerabili, interpretandoli in chiave di progettualità educativo-didattica e di capacità di mediazione cognitiva,
- progettare e gestire degli interventi educativi nella prospettiva della valorizzazione della personalità dei singoli studenti e delle risorse disponibili, dell'impiego di dispositivi specifici di monitoraggio e di documentazione dei processi attivati e degli esiti conseguiti.
- gestire i rapporti con la famiglia, le istituzioni socio-sanitarie e la scuola stessa.

AREA DELL'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA INGLESE E DELLE TECNOLOGIE DIDATTICHE

Conoscenza e comprensione

Per l'ambito disciplinare di linguistico il laureato consegnerà conoscenze:

- linguistiche di livello B2, come indicato nel Quadro Comune europeo di riferimento;
- circa i principi di didattica delle lingue straniere;
- informatiche propedeutiche all'acquisizione di competenze di didattica attraverso le tecnologie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze della formazione primaria avranno:

- competenze linguistiche di livello B2
- competenze di didattica delle lingue straniere;
- capacità metodologico-didattiche per l'insegnamento dei rudimenti della lingua inglese nella scuola dell'infanzia;
- capacità di natura metodologico didattico per l'insegnamento della lingua inglese di base nella scuola primaria
- conoscenze e competenze glottodidattiche e pratiche relative alla capacità di programmazione e gestione della classe di inglese.

AREA DELLA CRESCITA PROFESSIONALE ATTRAVERSO L'ESPERIENZA

Conoscenza e comprensione

L'attività di tirocinio prevista sia nella modalità indiretta che diretta a scuola consentirà ai laureati di avere conoscenze circa:

- la figura professionale dell'insegnante e la sua identità professionale;
- il sistema scuola secondo l'ordinamento italiano;
- la scuola dell'autonomia negli aspetti normativi e organizzativi;
- le caratteristiche del sistema scuola, ruoli e responsabilità degli organi collegiali;
- i documenti fondamentali della scuola: il Piano dell'Offerta formativa, la Carta dei Servizi, Contratto formativo, Regolamento d'Istituto, registri in uso;
- le Indicazioni nazionali vigenti e comprensione delle modalità di contestualizzazione nella scuola;
- alcuni modelli progettuali in uso nelle scuole;
- le caratteristiche di continuità didattica dai campi di esperienza alle discipline;
- le caratteristiche di trasversalità tra campi di esperienza e discipline;
- l'utilizzo consapevole e funzionale di un metodo di riflessione critica per l'analisi e la condivisione delle esperienze dirette di tirocinio anche con l'ausilio di tecnologie web 2.0.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'attività di tirocinio consentirà di sviluppare anche:

- capacità di analisi critica dell'esperienza didattica, propria e altrui;
- capacità di progettazione della propria azione didattica e di valutazione dei suoi risultati;
- capacità di rilettura della propria esperienza professionale in rapporto ad un profilo di docente articolato in riferimento alla gestione dell'aula, del livello meta di progettazione/valutazione, del proprio ruolo professionale;
- capacità di impiego delle tecnologie didattiche in modo funzionale alle intenzionalità educativo-didattiche sottese all'azione di insegnamento;
- capacità di riflessione critica sull'esperienza, con riferimento privilegiato all'integrazione di alunni con necessità educative speciali e con particolare attenzione a quelli con disturbi di apprendimento e con disabilità.
- abilità socio-relazionali necessarie al lavoro in équipe, in collaborazione con i colleghi di classe, con le famiglie e con altre professionalità socio-sanitarie.
- capacità per l'acquisizione di un metodo di progettazione;
- competenze osservative relative alla pratica didattica e progettuale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- competenze di progettazione, conduzione e verifica/valutazione di unità di apprendimento relative ai vari campi di esperienza della scuola dell'infanzia e discipline della scuola primaria
- competenze per la stesura della relazione finale del tirocinio negli aspetti metodologici e formali.

Autonomia di giudizio

Il percorso di studio consentirà di formare degli insegnanti capaci di:

- leggere, analizzare e problematizzare in modo autonomo i fenomeni sociali attuali della società italiana ed internazionale;
- riconoscere ed individuare gli effetti in termini educativi degli attuali fenomeni sociali e le conseguenze in termini pedagogico-didattici nei contesti scolastici;
- osservare i comportamenti degli allievi nel contesto scolastico, leggerlo in funzione del contesto familiare e sociale al fine di riconoscere le eventuali necessità di bisogni educativi speciali e/o percorsi individualizzati, al di là di quelli certificabili;
- individuare gli interventi educativi e formativi più adeguati al contesto scolastico e sociali in cui opera anche facendo ricorso a professionisti esterni;
- innovare le proprie pratiche didattiche attraverso l'apertura alla ricerca sociale ed educativa e alla sperimentazione di metodologie e pratiche educative direttamente in aula
- autovalutare le proprie competenze didattico-educative e scegliere le attività di aggiornamento più utili alla propria professionalità;

Tali capacità sono verranno acquisite durante tutto il percorso di studio grazie al generale utilizzo di metodologie nell'ambito dei vari insegnamenti piuttosto che per merito di uno o più insegnamenti.

Infatti tutte le attività didattiche previste (insegnamenti, laboratori, tirocini) sono attivati con il comune intento di stimolare nello studente la capacità di lettura dei contesti sociali, etici, scolastici del passato e attuali, e formare capacità raccogliere, interpretare e utilizzare i dati disponibili, anche in termini scientifici, e non solo culturali attraverso l'acquisizione di capacità di lavoro in gruppo: discussioni in gruppo, rielaborazione dell'esperienza, pratiche di simulazione, presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi, ecc.

La formazione dell'autonomia di giudizio sarà graduale e stimolata anche attraverso apposite prove di valutazione degli apprendimenti, in particolare nelle attività di laboratorio e del tirocinio. L'elaborato finale composto dalla tesi e dalla relazione finale è centrato proprio sulla dimostrazione della capacità di giudizio e competenza didattica acquisite durante il percorso formativo.

Abilità comunicative

Gli insegnamenti, le attività di laboratorio nonché l'esperienza del tirocinio, incentrate sul lavoro in gruppo e sulla collaborazione e cooperazione (simulazioni, case studies, business game, problem solving, focus group, ecc.) consentiranno ai laureati di sviluppare abilità comunicative in quanto saranno in grado di:

- padroneggiare diversi codici comunicativi;
- comunicare con colleghi, specialisti e famiglie le situazioni educative e didattiche, i possibili interventi educativi ipotizzati per la risoluzione del problema;
- gestire la relazione e i processi comunicativi con gli allievi e le famiglie in merito al processo di apprendimento individuale e del gruppo classe;
- relazionare all'esterno circa gli interventi e le buone pratiche nello spirito della diffusione dei risultati.

Capacità di apprendimento

Il corso di laurea e la sua strutturazione negli diversi anni ha l'obiettivo di far conseguire e sviluppare negli studenti una propensione all'apprendimento permanente e all'aggiornamento professionale lungo tutto l'arco della vita anche nell'ottica della ricerca professionale e scientifica autonoma.

Il percorso pertanto comporterà negli studenti un incremento di:

- interesse per la professione docente e del suo ruolo nella società;
- attitudine ad ampliare la cultura psicologica, pedagogica e metodologico-didattica di base, in relazione anche all'avanzamento della ricerca scientifica;
- motivazione ad approfondire i contenuti e i metodi di studio dei saperi della scuola, con un aggiornamento ricorsivo dei repertori disciplinari;
- disponibilità ad esplorare le prospettive della ricerca didattica, metodologica, tecnologica e mediale condotta in ambito nazionale e internazionale, con apertura ai temi della pedagogia e della didattica speciale;
- propensione al confronto nazionale ed internazionale alla ricerca della best practice.
- attitudine ad autosostenere e ad autoregolare il proprio apprendimento tramite la ricerca bibliografica autonoma e la partecipazione interessata a opportunità di formazione e di aggiornamento professionale,
- attitudine al lavoro di gruppo e alla formazione non formale e informale.

Profili e sbocchi professionali

Il conseguimento della laurea in Scienze della formazione primaria prevede, allo stato attuale, l'abilitazione all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, secondo quanto previsto all'art. 6, comma 5, del Decreto 10 settembre 2010 n. 249 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Diversamente, il titolo non prevede l'abilitazione all'insegnamento del sostegno che costituisce lo sbocco professionale di uno specifico corso annuale di 60 CFU, come previsto dall'art. 13 del D.M. 249/10.

In ogni caso il percorso di formazione configurato come formazione iniziale degli insegnanti consente al laureato di avere competenze psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, relazionali, linguistiche di lingua inglese, digitali e inerenti la disabilità utilizzabili anche in altri ambiti educativi e non solo rivolti ai bambini o agli adolescenti.

Dal punto di vista occupazionale, pertanto, il laureato in scienze della formazione primaria potrebbe occuparsi di molteplici ambiti educativi e formativi ed inserirsi in diversi contesti del mondo della formazione ed educazione

extrascolastici: attività ludico-ricreativa, educativo nel disagio in particolare giovanile, dell'integrazione dei disabili in particolare giovanile.

Accesso a studi ulteriori

La laurea magistrale a ciclo unico consente l'accesso a percorsi di formazione superiore quali: Master di primo e secondo livello, Corsi di perfezionamento annuali e biennali, Corsi di specializzazione annuali e pluriennali, Corso di Dottorato di Ricerca.

ORGANIZZAZIONE DEL CDS

Presidente

Prof. Luca REFRIGERI e-mail: luca.refrigeri@unimol.it tel. 0874.404275

Delegati

Orientamento e tutorato

Prof.ssa Livia Petti e-mail: orientamento.sfp@unimol.it tel. 0874.404725

Attività internazionale ed Erasmus

Prof. Luca REFRIGERI e-mail: luca.refrigeri@unimol.it tel. 0874.404275

Tirocinio

Prof.ssa Serena Sani e-mail: serena.sani@unimol.it tel. 0874.404287

Referente per la disabilità e DSA

Prof.ssa Serena Sani e-mail: serena.sani@unimol.it tel. 0874.404287

Segreteria didattica

Responsabile

Sig.ra Carla Cenci e-mail: cenci@unimol.it tel. 0874/404834

Segreteria

Dott.ssa Maria Rita Lanza e-mail: mrlanza@unimol.it tel. 0874/404362

Tutor organizzatore del tirocinio

Prof. Florindo Palladino e-mail: florindo.palladino@unimol.it

Tutor coordinatore del tirocinio

Prof. Giuseppe D'Aloise e-mail: giuseppe.daloise@unimol.it

Prof. Leo Galizia e-mail: leo.galizia@unimol.it

Prof.ssa Alessia Meffe e-mail: alessia.meffe@unimol.it

Prof.ssa Maria Michela Nisdeo e-mail: michela.nisdeo@unimol.it

Rappresentanti degli studenti:

Giulia Di Pilla e-mail: g.dipilla@studenti.unimol.it

Notarangelo Giovanni e-mail: g.notarangelo@studenti.unimol.it

Gruppo Unità di Gestione della assicurazione della Qualità a livello del Corso di Studio

- Prof. Simone Marcenaro (Presidente dell'UGQ)
- Prof.ssa Serena Sani (Responsabile scientifico del tirocinio)
- Prof.ssa Livia Petti (Delegata di CdS per l'orientamento e tutorato)
- Prof.ssa Piera Di Marzio (docente di area scientifica)
- Prof. Filippo Bruni (docente di area scienze dell'educazione)
- Prof.ssa Rosanna Alaggio (docente per l'area scienze umanistiche)
- Prof. Florindo Palladino (tutor organizzatore del tirocinio)
- Dott.ssa Maria Rita Lanza (referente segreteria didattica-studenti)
- Sig.ra Giulia Di Pilla (studente rappresentante degli studenti nel Consiglio di CdS)
- Sig. Giovanni Notarangelo (studente rappresentante degli studenti nel Consiglio di CdS).

Docenti del CdS dell'Università del Molise

| | | |
|--------------------|------------------------------------|------------------------|
| Alaggio Rosanna | Dipartimento SUSEF | Docente di riferimento |
| Barausse Alberto | Dipartimento SUSEF | Docente di riferimento |
| Balestra Davide | Dipartimento SUSEF | Docente di riferimento |
| Bruni Filippo | Dipartimento SUSEF | Docente di riferimento |
| Canova Lorenzo | Dipartimento SUSEF | Docente di riferimento |
| Carli Alberto | Dipartimento SUSEF | Docente di riferimento |
| Di Marzio Piera | Dipartimento Bioscienze e Terr. | Docente di riferimento |
| Avino Pasquale | Dipartimento Agric. Amb. e Alim. | |
| Bellini Pier Paolo | Dipartimento SUSEF | Docente di riferimento |
| Marcenaro Simone | Dipartimento SUSEF | |
| Mauriello Paolo | Dipartimento SUSEF | |
| Montella Luigi | Dipartimento SUSEF | Docente di riferimento |
| Montinaro Antonio | Dipartimento Giuridico | |
| Minelli Antonella | Dipartimento SUSEF | |
| Petti Livia | Dipartimento SUSEF | Docente di riferimento |
| Refrigeri Luca | Dipartimento SUSEF | Docente di riferimento |
| Ricci Cecilia | Dipartimento SUSEF | Docente di riferimento |
| Sammarco Michela | Dipartimento Medicina e Sc. Salute | |
| Sani Serena | Dipartimento SUSEF | Docente di riferimento |
| Sciarretta Andrea | Dipartimento Agric. Amb. e Alim. | |

Docenti del CdS esterni:

| | | |
|---------------------------|--|------------------------------|
| Altavilla Gaetano | Docente Scuola secondaria | |
| Andreassi Rossella | Tecnico Laureato Museo della Scuola Unimol | |
| Astore Luana | Editrice letteratura per l'infanzia | |
| Cesare Fregola | Esperto Counselor e professore ass. abil. SSD M-PED/03,M-PED/04 | |
| D'Antonio Nicolino | Docente Scuola secondaria | |
| Del Vecchio Roberta | Docente Scuola primaria | |
| Di Iorio Carmine | Esperta in discipline linguistico-straniere | |
| Di Iorio Piernicola Maria | Esperto discipline artistiche | |
| Di Spalato Antonella | Docente Scuola secondaria | |
| Fabrizi Daniela | Esperta in discipline linguistico-straniere, madre lingua inglese | |
| Falciglia Giuseppina | Dirigente Dipartimento di Neuropsichiatria Infantile ASREM | |
| Filosofo Fabio | Esperto in pedagogia speciale | |
| Gallo Vincenzo Antonio | Docente Scuola secondaria | |
| Nisdeo Michela | Docente Scuola Primaria | |
| Palladino Florindo | Docente Scuola Primaria | Docente figura specialistica |
| Palumbo Giuseppe | Docente di scuola secondaria, professore ass. abil. AGR/13, AGR/14 | |
| Passarella Alessandra | Psicologa Dipartimento Neuropsichiatria Infantile ASREM | |
| Prozzo Nicola | Docente Scuola Secondaria | Docente figura specialistica |
| Ramacciato Luisa | Docente Scuola Primaria | Docente figura specialistica |
| Saliceti Francesca | Docente Scuola Primaria | Docente figura specialistica |
| Viola Valeria | Docente Scuola Primaria | Docente figura specialistica |

Si precisa che i docenti esterni non sono stati indicati tutti in quanto sono ancora in corso procedure di valutazione per l'assegnazione di ulteriori contratti di insegnamento.

Piano di studi

Il percorso formativo di 300 CFU comprende tre aree di attività formative indispensabili:

1. **Attività formative di base** (78CFU), psicopedagogiche e metodologico-didattiche, costituite da ambiti disciplinari pedagogici, didattici, psicologici, storici, sociologici e antropologici.
2. **Attività formative caratterizzanti** (166CFU) suddivise in:
 - *area dei saperi della scuola* (135CFU), costituita dagli ambiti disciplinari letterario, matematico, linguistico, biologico, fisico e chimico, motorio, storico, geografico, artistico, musicologico e di letteratura per l'infanzia.
 - *area degli insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili* (31CFU) costituita dagli ambiti disciplinari della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, pedagogia speciale, psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie, discipline giuridiche.
3. **Altre attività formative** (56CFU) costituite da:
 - *attività di tirocinio* (24CFU) diretto e indiretto a partire dal secondo anno;
 - *laboratorio di tecnologie didattiche* (3CFU) per l'acquisizione di competenze digitali previste dalla raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006;
 - *laboratori di lingua inglese* (10CFU) per l'acquisizione delle competenze linguistiche in lingua inglese di livello B2 previsto dal "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" del Consiglio d'Europa;
 - *idoneità di lingua inglese* di livello B2 (2CFU);
 - *attività a scelta* dello studente (8CFU);
 - attività formative per la *prova finale* (9CFU).

ATTIVITÀ CON OBBLIGO DI FREQUENZA

Sono a frequenza obbligatoria tutte le attività di Laboratorio e le attività di Tirocinio sia indiretto che diretto.

In generale è obbligatoria la frequenza dei 2/3 delle attività previste dal piano degli studi.

Si deve porre molta attenzione al rapporto tra i CFU e le ore di lezione frontale previste in quanto questo varia a seconda della tipologia di attività. In particolare le indicazioni da seguire sono quelle di seguito riportate.

Laboratori integrati agli insegnamenti:

- **di 1 CFU:** sono programmate 12 ore di lezione e la frequenza è obbligatoria per almeno 9 ore.
- **di 2 CFU:** sono programmate 24 ore di lezione e la frequenza è obbligatoria per almeno 18 ore.

Laboratori di lingua inglese (2 CFU)

Sono programmate 24 ore di lezione e la frequenza è obbligatoria per almeno 18 ore.

Laboratorio di tecnologie didattiche (3 CFU)

Il percorso didattico è erogato attraverso la piattaforma appositamente implementata.

Tirocinio

Le attività formative sono programmate progressivamente dal 2° al 5° anno e prevedono attività di tirocinio indiretto (svolte in università) e diretto (svolte a scuola).

La frequenza è obbligatoria per almeno i 2/3 delle ore di formazione previste per il tirocinio diretto e per almeno i 2/3 delle ore di formazione previste per quello indiretto: lezioni in aula, seminari, testimonianze, esercitazioni in studio autonomo (sempre obbligatorie) da svolgersi anche con il supporto della piattaforma on-line.

A titolo esemplificativo si indicano le ore complessive arrotondate di frequenza nelle diverse modalità previste:

| Anno | CFU | Ore di attività formative | Ore di attività formative minime da frequentare e/o svolgere |
|------|-----|---------------------------|--|
| 2 | 4 | 100 | 70 |
| 3 | 6 | 150 | 105 |
| 4 | 6 | 150 | 105 |
| 5 | 8 | 200 | 140 |

Le ore di assenza non possono essere rapportate al monte ore complessivo annuale bensì devono essere calcolate sul monte ore di ognuna delle due attività di tirocinio: 1/3 massimo di ore per il tirocinio indiretto e 1/3 massimo per il tirocinio diretto. Si precisa anche che le ore di assenza non sono cumulabili per i due ordini di scuola.

Di seguito si riporta uno schema esemplificativo del numero delle ore massime di assenza:

| Anno | CFU | Ore di assenza tirocinio indiretto | Ore di assenza tirocinio diretto |
|------|-----|------------------------------------|----------------------------------|
| 2 | 4 | 30 | *** **** |
| 3 | 6 | 30 | 7 infanzia 7 primaria |
| 4 | 6 | 15 | 15 infanzia 15 primaria |
| 5 | 8 | 15 | 22 infanzia 22 primaria |

Di seguito è riportata una tabella esplicativa delle attività di tirocinio dell'intero percorso quinquennale. Si specifica che le attività potrebbero subire variazioni a seguito delle diverse necessità o opportunità che si dovessero presentare durante l'anno accademico.

| ANNUALITA' | INCONTRI IN PRESENZA | | | | CFU | ORE DI ATTIVITA' | | | | |
|------------|----------------------|------------|------------|------------|-----|------------------|-----|------|-----------------|----------|
| | LUN | MAR | MER | GIO | | CFU | tot | aula | Studio individ. | Infanzia |
| II ANNO | 9.00-13.00 | | | | 4 | 100 | 40 | 60 | | |
| III ANNO | | | 9.00-13.00 | | 6 | 150 | 40 | 60 | 25 | 25 |
| IV ANNO | | 9.00-13.00 | | | 6 | 150 | 36 | 14 | 50 | 50 |
| V ANNO | | | | 9.00-13.00 | 8 | 200 | 36 | 14 | 75 | 75 |

ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE

Il piano di studi prevede, al 5° anno, che lo studente debba acquisire fino ad un massimo di 8 crediti liberi tra insegnamenti e/o attività di Laboratorio a sua scelta, coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Tale scelta può essere effettuata sia tra gli insegnamenti suggeriti dal CdS sia tra quelli offerti da altri CdS dell'Ateneo. La scelta deve avvenire mediante l'apposita procedura on-line da effettuarsi attraverso il portale dello studente. La data entro la quale gli studenti sono tenuti a presentare l'istanza sarà comunicata ogni anno tramite le pagine web del sito del CdS.

L'indicazione degli esami a scelta dello studente deve essere effettuata tra gli insegnamenti e i laboratori erogati dai CdS; la scelta deve essere approvata da parte del competente organo del CdS in Scienze della Formazione primaria, il quale ne valuterà la coerenza con gli obiettivi formativi del Corso e il profilo formativo dell'insegnante di scuola dell'infanzia e primaria.

Sono, in ogni caso, esclusi dalla scelta insegnamenti per i quali sia già stato sostenuto un esame in eventuali CdS di studio di provenienza e già convalidati in sede di trasferimento.

Per gli esami a scelta è prevista l'attribuzione di una votazione, a meno che lo studente non opti per i laboratori; in questo caso il loro superamento sarà certificato mediante una idoneità.

Indipendentemente dagli eventuali insegnamenti proposti è possibile scegliere un insegnamento appartenente ad un SSD previsto nella classe di laurea LM-85bis e sempre che il programma consenta il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso.

Attualmente gli insegnamenti proposti dal CdS sono quelli previsti nel piano degli studi del Corso stesso e offerti a scelta dello studente nonché tutti gli insegnamenti liberi del Dipartimento SUSEF, disponibili sul sito web.

COMPILAZIONE ON LINE DEL PIANO DI STUDI

Lo studente ha l'obbligo di compilare on line, attraverso il Portale dello studente, il proprio Piano di Studio indicando, in maniera vincolante per l'anno accademico stesso, gli insegnamenti opzionali e quelli a scelta libera che intendono frequentare e sostenere nell'anno accademico. Tale scelta va effettuata nei tempi definiti dalla Segreteria Studenti all'inizio dell'anno accademico.

PROVA FINALE (Regolamento)

1. Il percorso di studio, secondo il dettato dell'art. 6 com.5 del DM. 249/10, si conclude con la discussione della tesi finale che costituisce, unitariamente alla relazione finale di tirocinio, esame avente anche valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Il superamento della prova finale conferisce il titolo di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria.

E' ammesso alla prova finale lo studente che abbia conseguito almeno i CFU previsti dall'ordinamento didattico per le attività diverse dalla prova finale.

2. La richiesta della tesi e della relazione finale deve essere effettuata dallo studente ad un docente titolare di un insegnamento del Corso (anche se di un modulo e di Laboratorio d'inglese del IV e V anno) almeno 9 (nove) mesi prima della data definita per la prova finale, indipendentemente dall'anno di corso a cui è iscritto; a tale scopo fa fede la data di accettazione della segreteria studenti.

Il Presidente del Consiglio di CdS, o in alternativa il Consiglio di CdS, deve formalmente accettare la proposta di tesi dello studente e del suo Relatore; deve, inoltre, identificare e assegnare il Correlatore e il Tutor coordinatore/organizzatore tra quelli in servizio presso l'Ateneo. Il tutor ha il compito di supervisionare l'elaborazione della Relazione delle attività di tirocinio, oltre che il lavoro di tesi in merito alle eventuali attività pratiche.

La richiesta deve essere effettuata sull'apposito modulo (reperibile sul sito internet del Corso di studio) e deve contenere: titolo della tesi, denominazione dell'insegnamento/modulo/laboratorio di lingua inglese, docente Relatore, data di assegnazione da parte del docente della tesi, firma del Relatore.

A seguito della ufficialità dell'approvazione del titolo della tesi, dell'assegnazione del Correlatore e del Tutor lo studente dovrà comunicare, entro 15gg., via e-mail, al Relatore, Correlatore e Tutor l'assegnazione della tesi e concordare con il Relatore le modalità di lavoro e di collaborazione con il Correlatore e con il Tutor, compresi i termini per la consegna finale dell'elaborato prima della consegna in segreteria studenti.

Ogni docente non può seguire in qualità di Relatore contemporaneamente più di 12 tesi; non ci sono limiti per i Correlatori per i Tutor.

3. I termini per la presentazione della documentazione sono di seguito indicati:

- entro 30 gg. dalla data della discussione della tesi deve essere consegnato alla segreteria studenti: libretto degli esami sostenuti, ricevuta compilazione questionario Alma laurea, ricevuta di prenotazione all'esame di laurea, domanda di ammissione all'esame finale in carta da bollo, oltre alla eventuale ulteriore documentazione richiesta dalle segreterie;
- entro 15 gg. dalla data della discussione della tesi presso la segreteria studenti deve essere consegnato il CD, debitamente firmato da Relatore, Correlatore e Tutor, contenente la Tesi finale e la Relazione del Tirocinio; contestualmente deve essere consegnata una copia cartacea e su CD della Relazione del tirocinio al tutor organizzatore;
- entro 5 gg. dalla data della discussione della tesi deve essere consegnata alla Segreteria didattica una copia cartacea della Tesi di laurea.

4. La Commissione di laurea, nominata dal Direttore del Dipartimento, su proposta del Consiglio di corso di studio, è composta da un minimo di 7 componenti e fino ad un massimo di 11, in particolare da:

- almeno 4 (quattro) docenti individuati tra i professori di I e II fascia e i ricercatori ed assistenti del ruolo ad esaurimento, che insegnano nel CdS o che afferiscono al Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione,
- almeno 2 (due) docenti tutor coordinatore e/o organizzatore del CdS,
- 1 (uno) rappresentante ministeriale nominato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Possono, inoltre, far parte della Commissione i professori a contratto in servizio presso il CdS, i cultori della materia di uno degli insegnamenti del CdS.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte, di norma, dal Presidente del Consiglio di corso di studio, o di un suo delegato, ovvero dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo, ovvero dal Direttore del Dipartimento, o di un suo delegato.

La Commissione di valutazione della Relazione finale di tirocinio, nominata dal Direttore di Dipartimento, su proposta del Consiglio di Corsi di Studio, è composta da:

- il Presidente del CdS, con ruolo di Presidente,
- il Responsabile Scientifico del Tirocinio,
- il Tutor Organizzatore,
- i Tutor coordinatori coinvolti (almeno 1),
- almeno 1 altro docente di riferimento del CdS oltre, eventualmente, al/ai Relatore/i, qualora il/i lavoro/i di tesi abbia/no attinenza con il tirocinio,

La Commissione, convocata dal suo presidente, deve inviare alla segreteria studenti, attraverso la segreteria didattica, entro 5gg dalla seduta di laurea, il verbale della riunione con l'esito della valutazione della relazione finale di tirocinio e l'eventuale attribuzione del punteggio (0-1-2-3) per ognuno dei candidati alla prova finale.

5. La prova finale consiste nella discussione della Tesi finale, ed eventualmente della Relazione di tirocinio, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente Relatore scelto tra i docenti del CdS, di un docente Correlatore, anche esterno, e di un tutor coordinatore al quale è assegnato anche il compito di supervisionare la Relazione finale di tirocinio.

La Tesi e la Relazione finale di tirocinio sono finalizzate a dimostrare l'acquisizione delle specifiche conoscenze scientifiche e le competenze didattiche inerenti il profilo professionale di insegnante di Scuola dell'infanzia e di Scuola primaria.

La Tesi finale, elaborata con la guida e supervisione del docente Relatore e del tutor, consiste nella elaborazione di un argomento innovativo che può essere affrontato sia a carattere compilativo sia a carattere empirico-sperimentale. In questo secondo caso l'esperienza di tirocinio può divenire un contesto prioritario su cui condurre la parte sperimentale.

La Relazione di tirocinio, elaborata con la guida del tutor coordinatore e/o organizzatore assegnato, consiste nella rielaborazione dell'intero percorso di tirocinio, indiretto e diretto, svolto durante il percorso di studio.

6. La prova finale ha valore complessivo di 9 CFU e potrà essergli attribuito un punteggio massimo di 10/110.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi ed è costituito dalla sommatoria di:

media ponderata dei voti degli esami, rapportata in centodecimi, indicata dalla Segreteria studenti;

voto, espresso in centodecimi, fino ad un massimo di 7/110, attribuito dalla Commissione per la Tesi finale e la sua discussione,

voto, espresso in centodecimi, fino ad un massimo di 3/110, attribuito dalla Commissione di valutazione della Relazione finale di tirocinio.

Inoltre, qualora lo studente abbia partecipato al programma di mobilità studenti (Es. Erasmus) la Commissione di laurea attribuisce un ulteriore punteggio fino a 3/110, in considerazione del periodo di studio trascorso all'estero e soprattutto alla carriera realizzata nel periodo di studio (n. esami sostenuti, votazione conseguita, ecc.).

Infine, nel caso in cui il candidato abbia ottenuto la votazione massima (110/110), su proposta del docente Relatore e/o Correlatore, può essere attribuita all'unanimità la lode.

RELAZIONE FINALE DEL TIROCINIO

Le relazione finale si basa su una riflessione relativa all'intero percorso di tirocinio (diretto e indiretto) svolto nel quadriennio di tirocinio dal 2° al 5° anno.

E' suddivisa in due sezioni: QUADRO DI RIFERIMENTO TEORICO E PIANO DI SVILUPPO PROFESSIONALE e REDAZIONE DI UN PERCORSO DIDATTICO/ORGANIZZATIVO

I PARTE

QUADRO DI RIFERIMENTO TEORICO E PIANO DI SVILUPPO PRATICO PROFESSIONALE

Per facilitare la riflessione sulle competenze viene fornito uno schema guida in cui sono rappresentate alcune delle principali funzioni del lavoro docente raggruppate in tre aree, che rappresentano le dimensioni "generative" delle diverse competenze che il docente interpreta ed esprime nell'esercizio quotidiano della propria professione:

AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA DIDATTICA;

AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE

AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE

Ciascuna area si articola in alcuni ambiti di competenza a loro volta scanditi in descrittori. Ai descrittori sono affiancate delle domande guida, utili come stimolo di riflessione.

Aiutandosi con le domande guida associate ai descrittori, si chiede al tirocinante di posizionarsi rispetto alla percezione personale di competenza su tre livelli:

- 1) ho l'esigenza di acquisire nuove competenze;
- 2) vorrei approfondire alcuni aspetti;
- 3) mi sento adeguato al compito.

Le domande hanno la funzione di guidare all'elaborazione della descrizione e sintesi delle motivazioni del proprio posizionamento rispetto ai livelli di competenza percepiti.

AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA DIDATTICA

| Organizzare situazioni di apprendimento | |
|--|---|
| Individuare le competenze (profili, traguardi, ecc.) che gli allievi devono conseguire | Ritieni di saper individuare i contenuti, i traguardi necessari di una classe di riferimento o di avere ancora incertezze nella scelta degli stessi e perché? |

| | |
|--|--|
| Porre in relazione i concetti-chiave delle Discipline e dei Campi di esperienza per costruire un percorso formativo adeguato alla classe e all'alunno. | Ritieni di saper porre in relazione contenuti, traguardi e obiettivi di apprendimento? |
| Partecipare alla progettazione di percorsi personalizzati e inclusivi per allievi con particolari problematiche affinché possano progredire all'interno del gruppo classe | Ritieni di essere in grado di rilevare particolari problematiche degli allievi in modo tale da avere le informazioni per progettare dei percorsi adeguati? Ritieni di avere adeguate informazioni per individuare in modo specifico gli obiettivi o gli ambiti per favorire la progressione di allievi con particolari problematiche? |
| Prefigurarsi i possibili ostacoli di apprendimento e predisporre adeguate strategie di intervento Durante la fase di progettazione ritieni di saper prevedere quali potrebbero essere gli ostacoli di apprendimento che incontreranno gli allievi? | |
| Esplorare le potenzialità didattiche dei diversi dispositivi tecnologici | Ritieni di saper predisporre un intervento didattico con l'uso delle tecnologie per apprendere? |

AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE

| | |
|--|---|
| Lavorare in gruppo a livello collegiale | |
| Proporre elementi di innovazione didattica da sperimentare | Quali competenze personali ritieni di aver acquisito ai fini del confronto con altri sulle pratiche didattiche? Ritieni di avere chiarezza sul concetto di inclusione e sulle sue implicazioni in termini di progettazione collegiale? |
| Partecipare alla gestione delle scuola | |
| Organizzare e fare evolvere, all'interno della scuola, la partecipazione degli allievi | Ritieni di avere adeguate conoscenze sul processo di autovalutazione della scuola e sul significato che esso può avere per il miglioramento? Ritieni di avere adeguate conoscenze sul funzionamento organizzativo della scuola? Ritieni di aver acquisito competenze comunicative atte a gestire in modo positivo il contesto scuola? |

AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE

| | |
|---|---|
| Affrontare i doveri e i problemi etici della professione | |
| Contribuire al superamento di pregiudizi e discriminazioni di natura sociale, culturale e religiosa | Assumendo che il rispetto dell'altro è un valore condiviso culturalmente, ritieni di saper elaborare strategie ed interventi affinché si realizzi la comprensione e il rispetto di questo valore all'interno della comunità scolastica? |
| Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative | Ritieni di saper utilizzare efficacemente le potenzialità fornite dalle attuali tecnologie per la progettazione delle attività e la gestione della classe, nonché per la tua formazione continua? |
| Utilizzare efficacemente le tecnologie per ricercare informazioni | Ritieni di avere un adeguato bagaglio di conoscenze e strategie per supportare gli allievi nell'uso delle tecnologie per apprendere? |

II PARTE REDAZIONE DI UN PERCORSO DIDATTICO/ORGANIZZATIVO

1. TITOLO PROGETTO

2. MOTIVAZIONI PROGETTUALI

Indicare le motivazioni e le situazioni problematiche da cui scaturisce il percorso didattico o il progetto organizzativo svolto.

3. ANALISI DI CONTESTO

Si tratta di un'analisi della situazione di partenza e del contesto di apprendimento rispetto al quale si è sviluppato il percorso progettuale

4. TRAGUARDI DI COMPETENZA/SCOPI ORGANIZZATIVI-GESTIONALI

Per il percorso didattico

Riportare:

- i traguardi di competenza come esplicitati nelle Nuove Indicazioni
- gli obiettivi di apprendimento

Per il progetto organizzativo/gestionale

- Mission del modello proposto

5. SETTING FORMATIVO

Breve descrizione dei seguenti fattori:

Destinatari

Personale scolastico coinvolto

Strumenti

Metodologia

Tempi

Spazi

6. VERIFICA

Modalità di verifica messe in atto rispetto al raggiungimento dei traguardi di competenza e/o alla funzionalità del modello organizzativo proposto

7. VALUTAZIONE

Breve descrizione degli indicatori di valutazione:

formativa

sommativa

8. RIFLESSIONE METACOGNITIVA

La riflessione può riguardare:

analisi del contesto relazionale (relazioni con docenti e bambini), mettendo in evidenza il vissuto personale

analisi e comparazione dell'esperienza svolta o proposta in riferimento a tematiche collegate agli insegnamenti/alle teorie di riferimento.

9. AUTOVALUTAZIONE

Definire in modo consapevole i punti di forza (ho imparato a..., ho capito che...) e le criticità (è stato difficile ... , non sono riuscito/a ...) rispetto:

al proprio ruolo di tirocinante rispetto al tirocinante,

agli alunni,

al tutor accogliente e al contesto scolastico

ai tutor coordinatori/organizzatore e al contesto universitario

ABBREVIAZIONE DELLA CARRIERA E RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI

Il Consiglio di Corso di Studi del 12/10/2016 ha deliberato il seguente Regolamento:

E' possibile abbreviare la carriera fino al 3° anno di corso a condizione che ci siano posti vacanti rispetto alla numerosità massima assegnata dal Ministero per la coorte nella quale dovrebbe essere assegnato lo studente. In caso di istanze di abbreviazioni di carriera in un determinato anno superiori a quelle effettivamente disponibili farà fede la data di accettazione dell'istanza presso la segreteria studenti; in caso di consegna nello stesso giorno sarà data priorità allo studente più giovane anagraficamente.

Possono accedere direttamente al 2° anno di corso gli studenti che abbiano avuto riconosciuti circa 40 CFU nel piano degli studi dal 1° al 5° anno.

Possono accedere direttamente al 3° anno di corso gli studenti che abbiano avuto un riconoscimento di circa 85 CFU nel piano degli studi dal 1° al 5° anno.

Casi particolari possono, in ogni caso, prevedere l'accesso al 2° o 3° anno anche se non sono stati raggiunti esattamente i CFU indicati. A solo titolo di esempio: una studentessa con 35-39 CFU (oppure 80-83 CFU) riconosciuti e proveniente da un percorso formativo pregresso in scienze dell'educazione, ancor più se con altre attività formative, anche non riconoscibili in ambito educativo, può essere ammessa al 2° anno (oppure al 3° anno).

LABORATORI:

in linea generale non si riconoscono attività formative pregresse per i Laboratori, salvo non si tratti di attività formative effettivamente analoghe (per esempio svolte in un altro corso di SFP).

Casi particolari di riconoscimento o convalida sono approvati dalla Commissione, la quale può prevedere anche modalità differenti di assolvimento degli obblighi di frequenza, per gli studenti che hanno avuto riconosciuta o convalidata l'attività formativa integrata al Laboratorio. In ogni caso tale modalità deve prevedere un'attività formativa, realizzata anche in autonomia dallo studente, inerente lo sviluppo delle competenze di progettazione, programmazione, gestione e valutazione di attività didattiche inerenti la scuola dell'infanzia e della primaria. Queste devono essere progettate dal docente titolare del Laboratorio e riportate dallo stesso docente nell'apposito registro delle presenze del Laboratorio.

Master, Corsi di perfezionamento, Corsi di specializzazione (universitari o di consorzi universitari) sono riconosciuti come una attività formativa unica esclusivamente se è stata superata la prova finale; il riconoscimento, quindi, può essere effettuato con un unico insegnamento del piano di studi, generalmente il più affine. Riconoscimenti di singoli moduli per insegnamenti sono previsti solo se è stata sostenuta una prova di valutazione per ogni singolo modulo.

Laboratorio di Tecnologie didattiche (3cfu).

E' riconoscibile con la ECDL o equivalente e con un insegnamento (anche Idoneità o Abilità) universitario di 3 CFU. Ogni altro corso di informatica non è riconoscibile.

LABORATORI DI INGLESE

Non si riconoscono attività formative pregresse e/o certificazioni linguistiche per i Laboratori previsti al 1°, 2°, 3°, 4° e 5° anno e per l'idoneità linguistica B2.

Il livello di competenza linguistica verrà definito attraverso un **placement test**, obbligatorio per tutti, che si svolgerà in Università.

Il livello di competenze raggiunto (indipendentemente dalle certificazioni possedute o dagli esami universitari conseguiti) consentirà allo studente di essere collocato nel laboratorio più appropriato, secondo lo schema di seguito riportato:

Livello A2 – Riconoscimento del Laboratorio 1° anno

Livello B1 – Riconoscimento del Laboratorio 2° anno e del 1° anno

Livello B2 – Riconoscimento del Laboratorio 3° anno, del 2° e del 1° anno e Idoneità linguistica B2.

I Laboratori del 4° e del 5° anno devono essere sempre frequentati.

Lo studente che non effettuerà nelle sedute previste il placement test frequenterà i laboratori del 1°, 2°, 3°, 4° e 5° anno e dovrà anche sostenere l'esame per l'Idoneità linguistica B2.

TIROCINIO: In linea generale delle attività di riconoscimento del tirocinio, sia diretto che indiretto, se ne occupa il/i collega/i della Commissione tirocinio (con il supporto del tutor coordinatore). Pertanto ogni riferimento al tirocinio va segnalato ed eventualmente pre-valutato in considerazione delle indicazioni di seguito riportate:

sono valutabili esclusivamente attività di insegnamento in corso rispetto all'a.a. in cui si svolge il tirocinio e se svolte nel grado di scuola infanzia o primaria; pertanto, non sono riconoscibili attività pregresse, sia lavorative che formative;

non sono valutabili le attività di insegnamento svolte sul "sostegno";

sono valutabili attività di insegnamento svolte esclusivamente presso istituzioni pubbliche o private appartenenti al sistema dell'istruzione italiano o europeo;

la valutazione delle attività di cui si richiede il riconoscimento può essere effettuato solo a seguito di formale richiesta presso la segreteria studenti;

sono valutabili le attività di insegnamento a tempo determinato solo se svolte per un periodo di tempo di almeno 30 giorni; per tale verifica farà fede il contratto sottoscritto con l'istituzione scolastica e allegato (in copia conforme all'originale) alla domanda di riconoscimento/convalida;

la attività di insegnamento a tempo determinato verranno valutate dalla Commissione tirocinio con il supporto dei tutor (supervisor) al fine di definire un "programma personalizzato" di tirocinio. Tale programma personale può prevedere

esoneri parziali dalla frequenza alle attività di tirocinio diretto (con assegnazione di attività formative sostitutive obbligatorie) e/o dalle attività di tirocinio diretto (con assegnazione di attività formative sostitutive obbligatorie);
le attività di insegnamento a tempo indeterminato verranno valutate dalla Commissione tirocinio con il supporto dei tutor (supervisor) al fine di definire un "programma personalizzato" di tirocinio che preveda le attività di tirocinio per l'altro grado di scuola. Tale programma personale può prevedere esoneri parziali dalla frequenza alle attività di tirocinio diretto (con assegnazione di attività formative sostitutive obbligatorie) e/o dalle attività di tirocinio diretto (con assegnazione di attività formative sostitutive obbligatorie).

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (D.M. 249/10) QUINQUENNALE
Piano di studi A.A. 2021/2022
(PRIMO ANNO)

| INSEGNAMENTI | ORE | CFU | SSD |
|---|-----|-----------|--------------|
| I ANNO | | | |
| PEDAGOGIA GENERALE | 36 | 6 | M-PED/01 |
| DIDATTICA GENERALE | 48 | 8 | M-PED/03 |
| PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'APPRENDIMENTO | 48 | 8 | M-PSI/04 |
| UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA: | | 8 | |
| STORIA MEDIOEVALE | 48 | | M-STO/01 |
| STORIA MODERNA | 48 | | M-STO/02 |
| STORIA CONTEMPORANEA | 48 | | M-STO/05 |
| | | | |
| LINGUISTICA ITALIANA E DIDATTICA DELL'ITALIANO | | 13 | |
| Mod. 1: Linguistica italiana | 36 | 6 | L-FIL-LET/12 |
| Mod. 2: Didattica dell'italiano | 36 | 6 | L-FIL-LET/12 |
| Mod. 3: Laboratorio di linguistica | 12 | 1 | L-FIL-LET/12 |
| METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA E DIDATTICA | 36 | 6 | M-PED/04 |
| FONDAMENTI DI MATEMATICA | 48 | 8 | MAT/02 |
| LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I | 24 | 2 | L-LIN/12 |
| LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE | 36 | 3 | |
| | | | |
| II ANNO | | | |
| STORIA ANTICA CON ELEMENTI DI DIDATTICA | | 8 | |
| Mod. 1. Civiltà del mondo antico | 36 | 6 | L-ANT/03 |
| Mod. 2 Elementi di didattica della storia | 12 | 2 | L-ANT/03 |
| STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE | 48 | 8 | M-PED/02 |
| PEDAGOGIA SOCIALE | 36 | 6 | M-PED/01 |
| VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI | | 7 | |
| Mod. 1: Valutazione degli apprendimenti | 36 | 6 | M-PED/04 |
| Mod. 2: Laboratorio di valutazione degli apprendimenti | 12 | 1 | M-PED/04 |
| PEDAGOGIA INTERCULTURALE: | | 5 | |
| Mod.1: Pedagogia interculturale | 24 | 4 | M-PED/01 |
| Mod. 2: Laboratorio di didattica interculturale | 12 | 1 | M-PED/01 |
| TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE | | 6 | |
| Mod. 1: Tecnologie dell'istruzione | 24 | 4 | M-PED/03 |
| Mod. 2: Laboratorio di tecnologie dell'istruzione | 24 | 2 | M-PED/03 |
| DIDATTICA E METODOLOGIE INTERATTIVE | | 10 | |
| Mod 1: Didattica e metodologie interattive | 48 | 8 | M-PED/03 |
| Mod.2: Laboratorio di Metodologie e tecniche del lavoro di gruppo | 12 | 1 | M-PED/03 |
| Mod. 3: Laboratorio di Metodologie del gioco | 12 | 1 | M-PED/03 |
| LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II | 24 | 2 | L-LIN/12 |

| | | | |
|---|-----|-----------|--------------|
| TIROCINIO (INDIRETTO) | 100 | 4 | |
| III ANNO | | | |
| GEOGRAFIA CON ELEMENTI DI DIDATTICA | | 9 | |
| Mod. 1: Geografia con elementi di didattica | 48 | 8 | M-GGR/01 |
| Mod. 2: Laboratorio di didattica della geografia | 12 | 1 | M-GGR/01 |
| EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE: | | 9 | |
| Mod. 1: Educazione all'immagine | 48 | 8 | L-ART/03 |
| Mod. 2: Laboratorio di attività espressive | 12 | 1 | L-ART/03 |
| NEUROPSICHIATRIA DELL' ETA' EVOLUTIVA | 48 | 8 | MED/39 |
| UN ESAME A SCELTA TRA: | | 8 | |
| SOCIOLOGIA DEI PROCESSI FORMATIVI E COMUNICATIVI | 48 | 8 | SPS/08 |
| ANTROPOLOGIA CULTURALE | 48 | 8 | M-DEA/01 |
| LETTERATURA ITALIANA E DIDATTICA DEL TESTO LETTERARIO | | 13 | |
| Mod. 1: Letteratura italiana | 36 | 6 | L-FIL-LET/10 |
| Mod. 2: Didattica del testo letterario | 36 | 6 | L-FIL-LET/11 |
| Mod. 3: Laboratorio di didattica della letteratura | 12 | 1 | L-FIL-LET/11 |
| LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III | 24 | 2 | L-LIN/12 |
| PROVA DI LINGUA INGLESE PER ACCERTAMENTO IDONEITA' DI LIVELLO B2 | | 2 | L-LIN/12 |
| TIROCINIO III ANNO (INDIRETTO E DIRETTO) | 150 | 6 | |
| IV ANNO | | | |
| LETTERATURA PER L'INFANZIA: | | 9 | |
| Mod.1: Letteratura per l'infanzia | 48 | 8 | M-PED/02 |
| Mod.2: Laboratorio di Letteratura per l'infanzia | 12 | 1 | M-PED/02 |
| PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE: | | 10 | |
| Mod.1: Pedagogia speciale | 24 | 4 | M-PED/03 |
| Mod.2: Didattica per l'inclusione | 24 | 4 | M-PED/03 |
| Mod.3: Laboratorio di didattica per l'inclusione | 24 | 2 | M-PED/03 |
| DIDATTICA DELLA MATEMATICA: | | 14 | |
| Mod.1: Didattica della matematica | 72 | 12 | MAT/04 |
| Mod.2: Laboratorio di didattica della matematica | 24 | 2 | MAT/04 |
| EDUCAZIONE MUSICALE E DIDATTICA DELLA MUSICA | | 9 | |
| Mod. 1: Educazione musicale e didattica della musica | 48 | 8 | L-ART/07 |
| Mod. 2: Laboratorio di linguaggi ed espressione musicale | 12 | 1 | L-ART/07 |
| UN ESAME A SCELTA TRA | | 4 | |
| LEGISLAZIONE SCOLASTICA | 24 | 4 | IUS/09 |
| IGIENE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE | 24 | 4 | MED/42 |
| PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE | | 9 | |
| Mod.1: Psicologia dell'educazione | 48 | 8 | M-PSI/04 |
| Mod.2: Laboratorio di psicologia dell'educazione | 12 | 1 | M-PSI/04 |
| LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE I | 24 | 2 | L-LIN/12 |
| TIROCINIO IV ANNO (INDIRETTO E DIRETTO) | 150 | 6 | |
| V ANNO | | | |

| | | | |
|---|-----|-----------|----------|
| ELEMENTI DI FISICA E CHIMICA | | 13 | |
| Mod.1: Elementi di fisica e didattica della fisica | 48 | 8 | FIS/01 |
| Mod.2: Elementi di chimica e didattica della chimica | 24 | 4 | CHIM/03 |
| Mod.2: Laboratorio di didattica della fisica | 12 | 1 | FIS/01 |
| EDUCAZIONE ALLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE | | 9 | |
| Mod.1: Educazione alle attività motorie e sportive | 48 | 8 | M-EDF/01 |
| Mod.2: Laboratorio di schemi motori di base | 12 | 1 | M-EDF/01 |
| SISTEMI BIOLOGICI ED EDUCAZIONE AMBIENTALE | | 13 | |
| Mod. 1: Elementi di biologia e botanica | 24 | 4 | BIO/03 |
| Mod.2: Elementi di zoologia | 24 | 4 | BIO/05 |
| Mod. 3: Educazione ambientale | 24 | 4 | BIO/07 |
| Mod. 4: Laboratorio di educazione ambientale | 12 | 1 | BIO/07 |
| LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE II | 24 | 2 | L-LIN/12 |
| TIROCINIO V ANNO (INDIRETTO E DIRETTO) | 200 | 8 | |
| A SCELTA DELLO STUDENTE | | 8 | |
| PROVA FINALE | | 9 | |

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (D.M. 249/10) QUINQUENNALE
Piano di studi A.A. 2020/2021
(SECONDO ANNO)

| INSEGNAMENTI | ORE | CFU | SSD |
|--|------------|------------|--------------|
| I ANNO | | | |
| PEDAGOGIA GENERALE | 36 | 6 | M-PED/01 |
| DIDATTICA GENERALE | 48 | 8 | M-PED/03 |
| PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'APPRENDIMENTO | 48 | 8 | M-PSI/04 |
| UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA: | | 8 | |
| STORIA MEDIOEVALE | 48 | | M-STO/01 |
| STORIA MODERNA | 48 | | M-STO/02 |
| STORIA CONTEMPORANEA | 48 | | M-STO/05 |
| LINGUISTICA ITALIANA E DIDATTICA DELL'ITALIANO | | 13 | |
| Mod. 1: Linguistica italiana | 36 | 6 | L-FIL-LET/12 |
| Mod. 2: Didattica dell'italiano | 36 | 6 | L-FIL-LET/12 |
| Mod. 3: Laboratorio di linguistica | 16 | 1 | L-FIL-LET/12 |
| METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA E DIDATTICA | 36 | 6 | M-PED/04 |
| FONDAMENTI DI MATEMATICA | 48 | 8 | MAT/02 |
| LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I | 32 | 2 | L-LIN/12 |
| LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE | 48 | 3 | |
| II ANNO | | | |
| STORIA ANTICA CON ELEMENTI DI DIDATTICA | | 8 | |

| | | | |
|---|-----|----|--------------|
| Mod. 1. Civiltà del mondo antico | 36 | 6 | L-ANT/03 |
| Mod. 2 Elementi di didattica della storia | 12 | 2 | L-ANT/03 |
| STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE | 48 | 8 | M-PED/02 |
| PEDAGOGIA SOCIALE | 36 | 6 | M-PED/01 |
| VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI | | 7 | |
| Mod. 1: Valutazione degli apprendimenti | 36 | 6 | M-PED/04 |
| Mod. 2: Laboratorio di valutazione degli apprendimenti | 16 | 1 | M-PED/04 |
| PEDAGOGIA INTERCULTURALE: | | 5 | |
| Mod.1: Pedagogia interculturale | 24 | 4 | M-PED/01 |
| Mod. 2: Laboratorio di didattica interculturale | 16 | 1 | M-PED/01 |
| TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE | | 6 | |
| Mod. 1: Tecnologie dell'istruzione | 24 | 4 | M-PED/03 |
| Mod. 2: Laboratorio di tecnologie dell'istruzione | 32 | 2 | M-PED/03 |
| DIDATTICA E METODOLOGIE INTERATTIVE | | 10 | |
| Mod 1: Didattica e metodologie interattive | 48 | 8 | M-PED/03 |
| Mod.2: Laboratorio di Metodologie e tecniche del lavoro di gruppo | 16 | 1 | M-PED/03 |
| Mod. 3: Laboratorio di Metodologie del gioco | 16 | 1 | M-PED/03 |
| LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II | 32 | 2 | L-LIN/12 |
| TIROCINIO (INDIRETTO) | 100 | 4 | |
| III ANNO | | | |
| GEOGRAFIA CON ELEMENTI DI DIDATTICA | | 9 | |
| Mod. 1: Geografia con elementi di didattica | 48 | 8 | M-GGR/01 |
| Mod. 2: Laboratorio di didattica della geografia | 16 | 1 | M-GGR/01 |
| EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE: | | 9 | |
| Mod. 1: Educazione all'immagine | 48 | 8 | L-ART/03 |
| Mod. 2: Laboratorio di attività espressive | 16 | 1 | L-ART/03 |
| NEUROPSICHIATRIA DELL' ETA' EVOLUTIVA | 48 | 8 | MED/39 |
| UN ESAME A SCELTA TRA: | | 8 | |
| SOCIOLOGIA DEI PROCESSI FORMATIVI E COMUNICATIVI | 48 | 8 | SPS/08 |
| ANTROPOLOGIA CULTURALE | 48 | 8 | M-DEA/01 |
| LETTERATURA ITALIANA E DIDATTICA DEL TESTO LETTERARIO | | 13 | |
| Mod. 1: Letteratura italiana | 36 | 6 | L-FIL-LET/10 |
| Mod. 2: Didattica del testo letterario | 36 | 6 | L-FIL-LET/11 |
| Mod. 3: Laboratorio di didattica della letteratura | 16 | 1 | L-FIL-LET/11 |
| LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III | 32 | 2 | L-LIN/12 |
| PROVA DI LINGUA INGLESE PER ACCERTAMENTO IDONEITA' DI LIVELLO B2 | | 2 | L-LIN/12 |
| TIROCINIO III ANNO (INDIRETTO E DIRETTO) | 150 | 6 | |
| IV ANNO | | | |
| LETTERATURA PER L'INFANZIA: | | 9 | |
| Mod.1: Letteratura per l'infanzia | 48 | 8 | M-PED/02 |
| Mod.2: Laboratorio di Letteratura per l'infanzia | 16 | 1 | M-PED/02 |
| PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE: | | 10 | |

| | | | |
|--|-----|-----------|----------|
| Mod.1: Pedagogia speciale | 24 | 4 | M-PED/03 |
| Mod.2: Didattica per l'inclusione | 24 | 4 | M-PED/03 |
| Mod.3: Laboratorio di didattica per l'inclusione | 32 | 2 | M-PED/03 |
| DIDATTICA DELLA MATEMATICA: | | 14 | |
| Mod.1: Didattica della matematica | 72 | 12 | MAT/04 |
| Mod.2: Laboratorio di didattica della matematica | 32 | 2 | MAT/04 |
| EDUCAZIONE MUSICALE E DIDATTICA DELLA MUSICA | | 9 | |
| Mod. 1: Educazione musicale e didattica della musica | 48 | 8 | L-ART/07 |
| Mod. 2: Laboratorio di linguaggi ed espressione musicale | 16 | 1 | L-ART/07 |
| UN ESAME A SCELTA TRA | | 4 | |
| LEGISLAZIONE SCOLASTICA | 24 | 4 | IUS/09 |
| IGIENE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE | 24 | 4 | MED/42 |
| PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE | | 9 | |
| Mod.1: Psicologia dell'educazione | 48 | 8 | M-PSI/04 |
| Mod.2: Laboratorio di psicologia dell'educazione | 16 | 1 | M-PSI/04 |
| LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE I | 32 | 2 | L-LIN/12 |
| TIROCINIO IV ANNO (INDIRETTO E DIRETTO) | 150 | 6 | |
| V ANNO | | | |
| ELEMENTI DI FISICA E CHIMICA | | 13 | |
| Mod.1: Elementi di fisica e didattica della fisica | 48 | 8 | FIS/01 |
| Mod.2: Elementi di chimica e didattica della chimica | 24 | 4 | CHIM/03 |
| Mod.2: Laboratorio di didattica della fisica | 16 | 1 | FIS/01 |
| EDUCAZIONE ALLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE | | 9 | |
| Mod.1: Educazione alle attività motorie e sportive | 48 | 8 | M-EDF/01 |
| Mod.2: Laboratorio di schemi motori di base | 16 | 1 | M-EDF/01 |
| SISTEMI BIOLOGICI ED EDUCAZIONE AMBIENTALE | | 13 | |
| Mod. 1: Elementi di biologia e botanica | 24 | 4 | BIO/03 |
| Mod.2: Elementi di zoologia | 24 | 4 | BIO/05 |
| Mod. 3: Educazione ambientale | 24 | 4 | BIO/07 |
| Mod. 4: Laboratorio di educazione ambientale | 16 | 1 | BIO/07 |
| LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE II | 32 | 2 | L-LIN/12 |
| TIROCINIO V ANNO (INDIRETTO E DIRETTO) | 200 | 8 | |
| A SCELTA DELLO STUDENTE | | 8 | |
| PROVA FINALE | | 9 | |

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (D.M. 249/10) QUINQUENNALE
Piano di studi A.A. 2019/2020
(TERZO ANNO)

| INSEGNAMENTI | ORE | CFU | SSD |
|---|------------|------------|--------------|
| I ANNO | | | |
| PEDAGOGIA GENERALE | 36 | 6 | M-PED/01 |
| DIDATTICA GENERALE | 48 | 8 | M-PED/03 |
| PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'APPRENDIMENTO | 48 | 8 | M-PSI/04 |
| UN INSEGNAMENTO A SCELTA TRA: | | 8 | |
| STORIA MEDIOEVALE | 48 | | M-STO/01 |
| STORIA MODERNA | 48 | | M-STO/02 |
| STORIA CONTEMPORANEA | 48 | | M-STO/05 |
| LINGUISTICA ITALIANA E DIDATTICA DELL'ITALIANO | | 13 | |
| Mod. 1: Linguistica italiana | 36 | 6 | L-FIL-LET/12 |
| Mod. 2: Didattica dell'italiano | 36 | 6 | L-FIL-LET/12 |
| Mod. 3: Laboratorio di linguistica | 16 | 1 | L-FIL-LET/12 |
| METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA E DIDATTICA | 36 | 6 | M-PED/04 |
| FONDAMENTI DI MATEMATICA | 48 | 8 | MAT/02 |
| LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I | 32 | 2 | L-LIN/12 |
| LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE | 48 | 3 | |
| II ANNO | | | |
| STORIA ANTICA CON ELEMENTI DI DIDATTICA | | 8 | |
| Mod. 1. Civiltà del mondo antico | 36 | 6 | L-ANT/03 |
| Mod. 2 Elementi di didattica della storia | 12 | 2 | L-ANT/03 |
| STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE | 48 | 8 | M-PED/02 |
| PEDAGOGIA SOCIALE | 36 | 6 | M-PED/01 |
| VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI | | 7 | |
| Mod. 1: Valutazione degli apprendimenti | 36 | 6 | M-PED/04 |
| Mod. 2: Laboratorio di valutazione degli apprendimenti | 16 | 1 | M-PED/04 |
| PEDAGOGIA INTERCULTURALE: | | 5 | |
| Mod.1: Pedagogia interculturale | 24 | 4 | M-PED/01 |
| Mod. 2: Laboratorio di didattica interculturale | 16 | 1 | M-PED/01 |
| TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE | | 6 | |
| Mod. 1: Tecnologie dell'istruzione | 24 | 4 | M-PED/03 |
| Mod. 2: Laboratorio di tecnologie dell'istruzione | 32 | 2 | M-PED/03 |
| DIDATTICA E METODOLOGIE INTERATTIVE | | 10 | |
| Mod 1: Didattica e metodologie interattive | 48 | 8 | M-PED/03 |
| Mod.2: Laboratorio di Metodologie e tecniche del lavoro di gruppo | 16 | 1 | M-PED/03 |
| Mod. 3: Laboratorio di Metodologie del gioco | 16 | 1 | M-PED/03 |

| | | | |
|---|-----|----|--------------|
| LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II | 32 | 2 | L-LIN/12 |
| TIROCINIO (INDIRETTO) | 100 | 4 | |
| III ANNO | | | |
| <u>GEOGRAFIA CON ELEMENTI DI DIDATTICA</u> | | 9 | |
| Mod. 1: Geografia con elementi di didattica | 48 | 8 | M-GGR/01 |
| Mod. 2: Laboratorio di didattica della geografia | 16 | 1 | M-GGR/01 |
| <u>EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE:</u> | | 9 | |
| Mod. 1: Educazione all'immagine | 48 | 8 | L-ART/03 |
| Mod. 2: Laboratorio di attività espressive | 16 | 1 | L-ART/03 |
| <u>NEUROPSICHIATRIA DELL' ETA' EVOLUTIVA</u> | 48 | 8 | MED/39 |
| UN ESAME A SCELTA TRA: | | 8 | |
| <u>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI FORMATIVI E COMUNICATIVI</u> | 48 | 8 | SPS/08 |
| <u>ANTROPOLOGIA CULTURALE</u> | 48 | 8 | M-DEA/01 |
| <u>LETTERATURA ITALIANA E DIDATTICA DEL TESTO LETTERARIO</u> | | 13 | |
| Mod. 1: Letteratura italiana | 36 | 6 | L-FIL-LET/10 |
| Mod. 2: Didattica del testo letterario | 36 | 6 | L-FIL-LET/11 |
| Mod. 3: Laboratorio di didattica della letteratura | 16 | 1 | L-FIL-LET/11 |
| <u>LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III</u> | 32 | 2 | L-LIN/12 |
| <u>PROVA DI LINGUA INGLESE PER ACCERTAMENTO IDONEITA' DI LIVELLO B2</u> | | 2 | L-LIN/12 |
| <u>TIROCINIO III ANNO (INDIRETTO E DIRETTO)</u> | 150 | 6 | |
| IV ANNO | | | |
| LETTERATURA PER L'INFANZIA: | | 9 | |
| Mod.1: Letteratura per l'infanzia | 48 | 8 | M-PED/02 |
| Mod.2: Laboratorio di Letteratura per l'infanzia | 16 | 1 | M-PED/02 |
| PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE: | | 10 | |
| Mod.1: Pedagogia speciale | 24 | 4 | M-PED/03 |
| Mod.2: Didattica per l'inclusione | 24 | 4 | M-PED/03 |
| Mod.3: Laboratorio di didattica per l'inclusione | 32 | 2 | M-PED/03 |
| DIDATTICA DELLA MATEMATICA: | | 14 | |
| Mod.1: Didattica della matematica | 72 | 12 | MAT/04 |
| Mod.2: Laboratorio di didattica della matematica | 32 | 2 | MAT/04 |
| EDUCAZIONE MUSICALE E DIDATTICA DELLA MUSICA | | 9 | |
| Mod. 1: Educazione musicale e didattica della musica | 48 | 8 | L-ART/07 |
| Mod. 2: Laboratorio di linguaggi ed espressione musicale | 16 | 1 | L-ART/07 |
| UN ESAME A SCELTA TRA | | 4 | |
| <u>LEGISLAZIONE SCOLASTICA</u> | 24 | 4 | IUS/09 |
| <u>IGIENE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE</u> | 24 | 4 | MED/42 |
| PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE | | 9 | |
| Mod.1: Psicologia dell'educazione | 48 | 8 | M-PSI/04 |
| Mod.2: Laboratorio di psicologia dell'educazione | 16 | 1 | M-PSI/04 |
| LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE I | 32 | 2 | L-LIN/12 |
| TIROCINIO IV ANNO (INDIRETTO E DIRETTO) | 150 | 6 | |

| V ANNO | | | |
|---|-----|-----------|----------|
| ELEMENTI DI FISICA E CHIMICA | | 13 | |
| Mod.1: Elementi di fisica e didattica della fisica | 48 | 8 | FIS/01 |
| Mod.2: Elementi di chimica e didattica della chimica | 24 | 4 | CHIM/03 |
| Mod.2: Laboratorio di didattica della fisica | 16 | 1 | FIS/01 |
| EDUCAZIONE ALLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE | | 9 | |
| Mod.1: Educazione alle attività motorie e sportive | 48 | 8 | M-EDF/01 |
| Mod.2: Laboratorio di schemi motori di base | 16 | 1 | M-EDF/01 |
| SISTEMI BIOLOGICI ED EDUCAZIONE AMBIENTALE | | 13 | |
| Mod. 1: Elementi di biologia e botanica | 24 | 4 | BIO/03 |
| Mod.2: Elementi di zoologia | 24 | 4 | BIO/05 |
| Mod. 3: Educazione ambientale | 24 | 4 | BIO/07 |
| Mod. 4: Laboratorio di educazione ambientale | 16 | 1 | BIO/07 |
| LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE II | 32 | 2 | L-LIN/12 |
| TIROCINIO V ANNO (INDIRETTO E DIRETTO) | 200 | 8 | |
| A SCELTA DELLO STUDENTE | | 8 | |
| PROVA FINALE | | 9 | |

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (D.M. 249/10) QUINQUENNALE
Piano di studi A.A. 2018/2019
(QUARTO ANNO)

| INSEGNAMENTI | ORE | CFU | SSD |
|---|------------|------------|--------------|
| I ANNO | | | |
| PEDAGOGIA GENERALE | 36 | 6 | M-PED/01 |
| DIDATTICA GENERALE | 48 | 8 | M-PED/03 |
| PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'APPRENDIMENTO | 48 | 8 | M-PSI/04 |
| ELEMENTI DI STORIA MEDIOEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA | | 8 | |
| Mod. 1: Elementi di Storia medioevale | 24 | 4 | M-STO/01 |
| Mod. 2: Elementi di Storia Moderna e Contemporanea | 24 | 4 | M-STO/02 |
| LINGUISTICA ITALIANA E DIDATTICA DELL'ITALIANO | | 13 | |
| Mod. 1: Linguistica italiana | 36 | 6 | L-FIL-LET/12 |
| Mod. 2: Didattica dell'italiano | 36 | 6 | L-FIL-LET/12 |
| Mod. 3: Laboratorio di linguistica | 16 | 1 | L-FIL-LET/12 |
| METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA E DIDATTICA | 36 | 6 | M-PED/04 |
| FONDAMENTI DI MATEMATICA | 48 | 8 | MAT/02 |
| LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I | 32 | 2 | L-LIN/12 |
| LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE | 48 | 3 | |
| II ANNO | | | |
| STORIA ANTICA CON ELEMENTI DI DIDATTICA | | 8 | |
| Mod. 1. Civiltà del mondo antico | 36 | 6 | L-ANT/03 |

| | | | | |
|--|--|-----|----|--------------|
| | Mod. 2 Elementi di didattica della storia | 12 | 2 | L-ANT/03 |
| STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE | | 48 | 8 | M-PED/02 |
| PEDAGOGIA SOCIALE | | 36 | 6 | M-PED/01 |
| VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI | | | 7 | |
| | Mod. 1: Valutazione degli apprendimenti | 36 | 6 | M-PED/04 |
| | Mod. 2: Laboratorio di valutazione degli apprendimenti | 16 | 1 | M-PED/04 |
| PEDAGOGIA INTERCULTURALE: | | | 5 | |
| | Mod.2: Pedagogia interculturale | 24 | 4 | M-PED/01 |
| | Mod. 3: Laboratorio di didattica interculturale | 16 | 1 | M-PED/01 |
| TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE | | | 6 | |
| | Mod. 1: Tecnologie dell'istruzione | 24 | 4 | M-PED/03 |
| | Mod. 2: Laboratorio di tecnologie dell'istruzione | 32 | 2 | M-PED/03 |
| DIDATTICA E METODOLOGIE INTERATTIVE | | | 10 | |
| | Mod 1: Metodi e tecniche del lavoro di gruppo | 24 | 4 | M-PED/03 |
| | Mod.2: Metodi e tecniche del gioco e dell'animazione | 24 | 4 | M-PED/03 |
| | Mod.3: Laboratorio di Metodi e tecniche del lavoro di gruppo | 16 | 1 | M-PED/03 |
| | Mod. 4: Laboratorio di Metodi e tecniche del gioco e dell'animazione | 16 | 1 | M-PED/03 |
| LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II | | 32 | 2 | L-LIN/12 |
| TIROCINIO (INDIRETTO) | | 100 | 4 | |
| III ANNO | | | | |
| GEOGRAFIA CON ELEMENTI DI DIDATTICA | | | 9 | |
| | Mod. 1: Geografia con elementi di didattica | 48 | 8 | M-GGR/01 |
| | Mod. 2: Laboratorio di didattica della geografia | 16 | 1 | M-GGR/01 |
| EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE: | | | 9 | |
| | Mod. 1: Educazione all'immagine | 48 | 8 | L-ART/03 |
| | Mod. 2: Laboratorio di attività espressive | 16 | 1 | L-ART/03 |
| NEUROPSICHIATRIA DELL' ETA' EVOLUTIVA | | 48 | 8 | MED/39 |
| UN ESAME A SCELTA TRA: | | | 8 | |
| | SOCIOLOGIA DEI PROCESSI FORMATIVI E COMUNICATIVI | 48 | 8 | SPS/08 |
| | ANTROPOLOGIA CULTURALE | 48 | 8 | M-DEA/01 |
| DIDATTICA DEL TESTO LETTERARIO | | | 13 | |
| | Mod. 1: Letteratura italiana | 36 | 6 | L-FIL-LET/10 |
| | Mod. 2: Letteratura italiana contemporanea | 36 | 6 | L-FIL-LET/11 |
| | Mod. 3: Laboratorio di didattica della letteratura | 16 | 1 | L-FIL-LET/11 |
| LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III | | 32 | 2 | L-LIN/12 |
| PROVA DI LINGUA INGLESE PER ACCERTAMENTO DEL LIVELLO B2 | | | 2 | L-LIN/12 |
| TIROCINIO III ANNO (INDIRETTO E DIRETTO) | | 150 | 6 | |
| IV ANNO | | | | |
| LETTERATURA PER L'INFANZIA: | | | 9 | |
| | Mod.1: Letteratura per l'infanzia | 48 | 8 | M-PED/02 |
| | Mod.2: Laboratorio di Letteratura per l'infanzia | 16 | 1 | M-PED/02 |
| PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE: | | | 10 | |
| | Mod.1: Pedagogia speciale | 24 | 4 | M-PED/03 |

| | | | |
|--|-----|-----------|----------|
| Mod.2: Didattica per l'inclusione | 24 | 4 | M-PED/03 |
| Mod.3: Laboratorio di didattica per l'inclusione | 32 | 2 | M-PED/03 |
| DIDATTICA DELLA MATEMATICA: | | 14 | |
| Mod.1: Didattica della matematica | 72 | 12 | MAT/04 |
| Mod.2: Laboratorio di didattica della matematica | 32 | 2 | MAT/04 |
| EDUCAZIONE MUSICALE E DIDATTICA DELLA MUSICA | | 9 | |
| Mod. 1: Educazione musicale e didattica della musica | 48 | 8 | L-ART/07 |
| Mod. 2: Laboratorio di linguaggi ed espressione musicale | 16 | 1 | L-ART/07 |
| UN ESAME A SCELTA TRA | | 4 | |
| LEGISLAZIONE SCOLASTICA | 24 | 4 | IUS/09 |
| IGIENE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE | 24 | 4 | MED/42 |
| PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE | | 9 | |
| Mod.1: Psicologia dell'educazione | 48 | 8 | M-PSI/04 |
| Mod.2: Laboratorio di psicologia dell'educazione | 16 | 1 | M-PSI/04 |
| LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE I | 32 | 2 | L-LIN/12 |
| TIROCINIO IV ANNO (INDIRETTO E DIRETTO) | 150 | 6 | |
| V ANNO | | | |
| ELEMENTI DI FISICA E CHIMICA | | 13 | |
| Mod.1: Elementi di fisica e didattica della fisica | 48 | 8 | FIS/01 |
| Mod.2: Elementi di chimica e didattica della chimica | 24 | 4 | CHIM/03 |
| Mod.2: Laboratorio di didattica della fisica | 16 | 1 | FIS/01 |
| EDUCAZIONE ALLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE | | 9 | |
| Mod.1: Educazione alle attività motorie e sportive | 48 | 8 | M-EDF/01 |
| Mod.2: Laboratorio di schemi motori di base | 16 | 1 | M-EDF/01 |
| SISTEMI BIOLOGICI ED EDUCAZIONE AMBIENTALE | | 13 | |
| Mod. 1: Elementi di biologia e botanica | 24 | 4 | BIO/03 |
| Mod.2: Elementi di zoologia | 24 | 4 | BIO/05 |
| Mod. 3: Educazione ambientale | 24 | 4 | BIO/07 |
| Mod. 4: Laboratorio di educazione ambientale | 16 | 1 | BIO/07 |
| LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE II | 32 | 2 | L-LIN/12 |
| TIROCINIO V ANNO (INDIRETTO E DIRETTO) | 200 | 8 | |
| A SCELTA DELLO STUDENTE | | 8 | |
| PROVA FINALE | | 9 | |

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (D.M. 249/10) QUINQUENNALE
Piano di studi A.A. 2017/2018
(QUINTO ANNO)

| INSEGNAMENTI | ORE | CFU | SSD |
|--------------------|-----|-----|----------|
| I ANNO | | | |
| PEDAGOGIA GENERALE | 36 | 6 | M-PED/01 |

| | | | |
|--|-----|----|--------------|
| DIDATTICA GENERALE | 48 | 8 | M-PED/03 |
| PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'APPRENDIMENTO | 48 | 8 | M-PSI/04 |
| ELEMENTI DI STORIA MEDIOEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA | | 8 | |
| Mod. 1: Elementi di Storia medioevale | 24 | 4 | M-STO/01 |
| Mod. 2: Elementi di Storia Moderna e Contemporanea | 24 | 4 | M-STO/02 |
| LINGUISTICA ITALIANA E DIDATTICA DELL'ITALIANO: | | 13 | |
| Mod. 1: Linguistica italiana | 36 | 6 | L-FIL-LET/12 |
| Mod. 2: Didattica dell'italiano | 36 | 6 | L-FIL-LET/12 |
| Mod. 3: Laboratorio di linguistica | 16 | 1 | L-FIL-LET/12 |
| METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA E DIDATTICA | 36 | 6 | M-PED/04 |
| FONDAMENTI DI MATEMATICA | 48 | 8 | MAT/02 |
| LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I | 32 | 2 | L-LIN/12 |
| LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE | 48 | 3 | |
| II ANNO | | | |
| STORIA ANTICA CON ELEMENTI DI DIDATTICA | | 8 | |
| Mod.1. Civiltà del mondo antico | 36 | 6 | L-ANT/03 |
| Mod. 2 Elementi di didattica della storia | 12 | 2 | L-ANT/03 |
| STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE | 48 | 8 | M-PED/02 |
| PEDAGOGIA SOCIALE | 36 | 6 | M-PED/01 |
| VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI | | 7 | |
| Mod. 1: Valutazione degli apprendimenti | 36 | 6 | M-PED/04 |
| Mod. 2: Laboratorio di valutazione degli apprendimenti | 16 | 1 | M-PED/04 |
| PEDAGOGIA INTERCULTURALE: | | 5 | |
| Mod.2: Pedagogia interculturale | 24 | 4 | M-PED/01 |
| Mod. 3: Laboratorio di didattica interculturale | 16 | 1 | M-PED/01 |
| TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE | | 6 | |
| Mod. 1: Tecnologie dell'istruzione | 24 | 4 | M-PED/03 |
| Mod. 2: Laboratorio di tecnologie dell'istruzione | 32 | 2 | M-PED/03 |
| DIDATTICA E METODOLOGIE INTERATTIVE | | 10 | |
| Mod 1: Metodi e tecniche del lavoro di gruppo | 24 | 4 | M-PED/03 |
| Mod.2: Metodi e tecniche del gioco e dell'animazione | 24 | 4 | M-PED/03 |
| Mod.3: Laboratorio di Metodi e tecniche del lavoro di gruppo | 16 | 1 | M-PED/03 |
| Mod. 4: Laboratorio di Metodi e tecniche del gioco e dell'animazione | 16 | 1 | M-PED/03 |
| LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II | 32 | 2 | L-LIN/12 |
| TIROCINIO (INDIRETTO) | 100 | 4 | |
| III ANNO | | | |
| GEOGRAFIA CON ELEMENTI DI DIDATTICA | | 9 | |
| Mod. 1: Geografia con elementi di didattica | 48 | 8 | M-GGR/01 |
| Mod. 2: Laboratorio di didattica della geografia | 16 | 1 | M-GGR/01 |
| EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE: | | 9 | |
| Mod. 1: Educazione all'immagine | 48 | 8 | L-ART/03 |

| | | | | |
|--|--|-----|----|--------------|
| | Mod. 2: Laboratorio di attività espressive | 16 | 1 | L-ART/03 |
| NEUROPSICHIATRIA DELL' ETA' EVOLUTIVA | | 48 | 8 | MED/39 |
| UN ESAME A SCELTA TRA: | | | 8 | |
| SOCIOLOGIA DEI PROCESSI FORMATIVI E COMUNICATIVI | | 48 | 8 | SPS/08 |
| ANTROPOLOGIA CULTURALE | | 48 | 8 | M-DEA/01 |
| DIDATTICA DEL TESTO LETTERARIO | | | 13 | |
| | Mod. 1: Letteratura italiana | 36 | 6 | L-FIL-LET/10 |
| | Mod. 2: Letteratura italiana contemporanea | 36 | 6 | L-FIL-LET/11 |
| | Mod. 3: Laboratorio di didattica della letteratura | 16 | 1 | L-FIL-LET/11 |
| LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III | | 32 | 2 | L-LIN/12 |
| PROVA DI LINGUA INGLESE PER ACCERTAMENTO DEL LIVELLO B2 | | | 2 | L-LIN/12 |
| TIROCINIO III ANNO (INDIRETTO E DIRETTO) | | 150 | 6 | |
| IV ANNO | | | | |
| LETTERATURA PER L'INFANZIA: | | | 9 | |
| | Mod.1: Letteratura per l'infanzia | 48 | 8 | M-PED/02 |
| | Mod.2: Laboratorio di Letteratura per l'infanzia | 16 | 1 | M-PED/02 |
| PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE: | | | 10 | |
| | Mod.1: Pedagogia speciale | 24 | 4 | M-PED/03 |
| | Mod.2: Didattica per l'inclusione | 24 | 4 | M-PED/03 |
| | Mod.3: Laboratorio di didattica per l'inclusione | 32 | 2 | M-PED/03 |
| DIDATTICA DELLA MATEMATICA: | | | 14 | |
| | Mod.1: Didattica della matematica | 72 | 12 | MAT/04 |
| | Mod.2: Laboratorio di didattica della matematica | 32 | 2 | MAT/04 |
| EDUCAZIONE MUSICALE E DIDATTICA DELLA MUSICA | | | 9 | |
| | Mod. 1: Educazione musicale e didattica della musica | 48 | 8 | L-ART/07 |
| | Mod. 2: Laboratorio di linguaggi ed espressione musicale | 16 | 1 | L-ART/07 |
| UN ESAME A SCELTA TRA | | | 4 | |
| | LEGISLAZIONE SCOLASTICA | 24 | 4 | IUS/09 |
| | IGIENE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE | 24 | 4 | MED/42 |
| PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE | | | 9 | |
| | Mod.1: Psicologia dell'educazione | 48 | 8 | M-PSI/04 |
| | Mod.2: Laboratorio di psicologia dell'educazione | 16 | 1 | M-PSI/04 |
| LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE I | | 32 | 2 | L-LIN/12 |
| TIROCINIO IV ANNO (INDIRETTO E DIRETTO) | | 150 | 6 | |
| V ANNO | | | | |
| <u>ELEMENTI DI FISICA E CHIMICA</u> | | | 13 | |
| | Mod.1: Elementi di fisica e didattica della fisica | 48 | 8 | FIS/01 |
| | Mod.2: Elementi di chimica e didattica della chimica | 24 | 4 | CHIM/03 |
| | Mod.2: Laboratorio di didattica della fisica | 16 | 1 | FIS/01 |
| <u>EDUCAZIONE ALLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE</u> | | | 9 | |
| | Mod.1: Educazione alle attività motorie e sportive | 48 | 8 | M-EDF/01 |
| | Mod.2: Laboratorio di schemi motori di base | 16 | 1 | M-EDF/01 |
| <u>SISTEMI BIOLOGICI ED EDUCAZIONE AMBIENTALE</u> | | | 13 | |

| | | | |
|--|-----|---|----------|
| Mod. 1: Elementi di biologia e botanica | 24 | 4 | BIO/03 |
| Mod.2: Elementi di zoologia | 24 | 4 | BIO/05 |
| Mod. 3: Educazione ambientale | 24 | 4 | BIO/07 |
| Mod. 4: Laboratorio di educazione ambientale | 16 | 1 | BIO/07 |
| <u>LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE II</u> | 32 | 2 | L-LIN/12 |
| <u>TIROCINIO V ANNO (INDIRETTO E DIRETTO)</u> | 200 | 8 | |
| A SCELTA DELLO STUDENTE | | 8 | |
| <u>PROVA FINALE</u> | | 9 | |